



BILANCIO DI ESERCIZIO

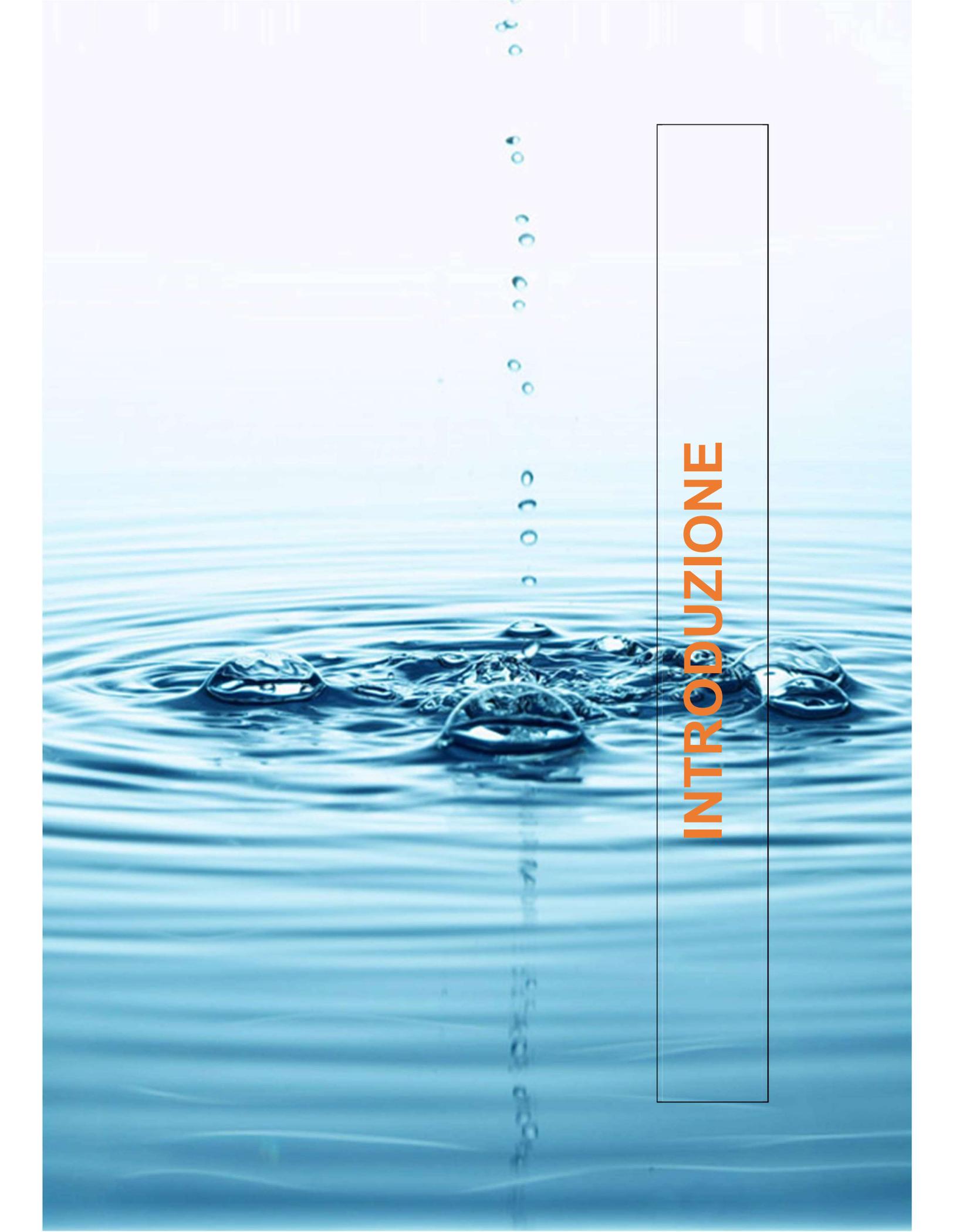
Indice

Introduzione	Organi di Amministrazione, Controllo e Direzione	pag. 6
	Azionariato	pag. 7
	Identità, missione e visione	pag. 8
	Il territorio di riferimento	pag. 9
	La storia	pag. 10
	Il modello di business	pag. 11
	La rete e gli impianti	pag. 12

Relazione sulla gestione	Scenario di mercato	pag. 14
	Quadro regolatorio	pag. 15
	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio...	pag. 16
	Commento ai risultati economico-finanziari	pag. 17
	Rapporti con parti correlate	pag. 31
	Investimenti	pag. 32
	Gestione dei fattori di rischio e incertezza.....	pag. 33
	Organizzazione, personale e formazione.....	pag. 35
	Sistemi informativi.....	pag. 36
	Qualità,	pag. 36
	Ambiente	pag. 38
	Ricerca e sviluppo.....	pag. 39
	Prevenzione reati, sistema anticorruzione e codice etico .	pag. 40
	Rizzo Reti e la sostenibilità.....	pag. 42
	Altre informazioni.....	pag. 42
	Evoluzione prevedibile della gestione.....	pag. 44
	Relazione sul governo societario.....	pag. 45
Informazioni richieste dal controllo analogo.....	pag. 48	

Bilancio di esercizio	Stato Patrimoniale	pag. 1
	Conto Economico	pag. 3
	Rendiconto Finanziario	pag. 4
	Nota Integrativa	pag. 5

Relazioni degli organi di controllo	Relazione del collegio sindacale	pag. 1
	Relazione del revisore legale.....	pag. 1

A high-speed photograph of water splashing, creating a series of concentric ripples and droplets. The water is a clear, vibrant blue, and the background is a soft, out-of-focus light blue. The overall composition is clean and dynamic, emphasizing the fluidity of water.

INTRODUZIONE

Organi di amministrazione, Controllo e Direzione

Consiglio di amministrazione
in carica fino all'approvazione
del bilancio al 31/12/2025

Alessia Cognitti – Presidente
Alfredo Grotta – Consigliere
Alberto Fagotti – Consigliere

Collegio sindacale
in carica fino all'approvazione
del bilancio al 31/12/2025

Federico Iachini – Presidente
Massimo Mancinelli – Sindaco effettivo
Antonella Coduti – Sindaca effettiva
Manuela Cardelli – Sindaca supplente

Revisore Legale
in carica fino all'approvazione
del bilancio al 31/12/2025

Jonny Mancini

Direttore Generale

Pierangelo Stirpe

Azionariato

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale della società è costituito da 100.112.012 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, possedute interamente da Enti Pubblici Locali. L'azionariato di Ruzzo Reti S.p.A. è di seguito rappresentato:

Comune socio	Capitale sottoscritto	Quota di partecipazione
Alba Adriatica	4.550.546	4,5455
Ancarano	2.275.273	2,2727
Basciano	2.275.273	2,2727
Bellante	2.275.273	2,2727
Campoli	2.275.273	2,2727
Canzano	2.275.273	2,2727
Castel Castagna	2.275.273	2,2727
Castellalto	2.275.273	2,2727
Castelli	2.275.273	2,2727
Cellino Attanasio	2.275.273	2,2727
Cermignano	2.275.273	2,2727
Civitella del Tronto	2.275.273	2,2727
Colledara	2.275.273	2,2727
Colonnella	2.275.273	2,2727
Controguerra	2.275.273	2,2727
Corropoli	2.275.273	2,2727
Cortino	2.275.273	2,2727
Crognaleto	2.275.273	2,2727
Giulianova	4.550.546	4,5455
Martinsicuro	4.550.546	4,5455
Montorio al Vomano	2.275.273	2,2727
Morro d'Oro	2.275.273	2,2727
Mosciano Sant'Angelo	2.275.273	2,2727
Nereto	2.275.273	2,2727
Notaresco	2.275.273	2,2727
Penna Sant'Andrea	2.275.273	2,2727
Rocca Santa Maria	2.275.273	2,2727
Roseto degli Abruzzi	4.550.546	4,5455
Sant'Egidio alla Vibrata	2.275.273	2,2727
Sant'Omero	2.275.273	2,2727
Teramo	11.376.365	11,3636
Torano Nuovo	2.275.273	2,2727
Torricella Sicura	2.275.273	2,2727
Tortoreto	2.275.273	2,2727
Tossicia	2.275.273	2,2727
Valle Castellana	2.275.273	2,2727
Totali	100.112.012	100,0000

Identità, missione e valori

La nostra identità

Ruzzo Reti S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico, partecipata da 36 comuni della provincia di Teramo. Essa gestisce il servizio idrico integrato nel territorio di 39 dei 40 comuni ricompresi nell'ex Ambito Territoriale n. 5 di Teramo, in quanto il Comune di Fano Adriano, pur facendone parte, provvede direttamente all'erogazione del servizio. Tutti i comuni serviti sono anche soci, ad eccezione dei Comuni di Isola del Gran Sasso, Pietracamela e Pineto. La società opera sulla base della convenzione del 18/12/2018 con l'Ente Regionale per il Servizio Idrico (Ersi), che si configura come Ente di Governo d'Ambito regionale (EGA). La scadenza dell'affidamento, prevista dalla convenzione, è stata prorogata, dalla Legge Regionale 22 agosto 2022, n. 24, al 31 dicembre 2027.

La sede legale ed amministrativa è situata in Via Nicola Dati, nel comune di Teramo. Inoltre, l'azienda mette a disposizione due sportelli a Roseto degli Abruzzi e a Villa Rosa di Martinsicuro, per venire incontro alle esigenze degli utenti residenti lungo la costa.

Missione

Ruzzo Reti S.p.A. è impegnata a garantire la qualità, l'efficienza e l'affidabilità del servizio in tutto il territorio gestito, rispondere alle necessità di nuove infrastrutture idriche, con l'obiettivo di creare valore, per tutti i soggetti portatori di interessi (clienti, fornitori, lavoratori), attraverso il proprio operato e la condivisione di una serie di valori fondanti.

I nostri valori

Nella "carta del servizio" sono definiti i valori a cui la società si ispira nello svolgimento della propria attività.

Eguaglianza e imparzialità di trattamento

La società gestisce il servizio idrico ispirandosi ai principi di eguaglianza e di non discriminazione delle persone, e garantendo parità di trattamento in tutto il territorio di propria competenza.

Efficacia ed efficienza nella gestione

Ruzzo Reti persegue il continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo e più sicure.

Attenzione ai bisogni dell'utente

La società si impegna a migliorare la soddisfazione dell'utente servito, rispondendo alle sue esigenze e legittime aspettative, adottando comportamenti, modi e linguaggi basati sulla cortesia e sul rispetto.

Chiarezza e comprensibilità nella comunicazione con l'utente

Ruzzo Reti S.p.A. pone la massima attenzione all'uso di parole chiare e comprensibili in ogni comunicazione nei confronti dell'utente.

Continuità del servizio

Costituisce impegno prioritario di Ruzzo Reti garantire un servizio continuo e regolare ed evitare eventuali disservizi, anche attraverso l'attivazione di servizi alternativi di emergenza, al fine di arrecare il minor disagio possibile agli utenti.

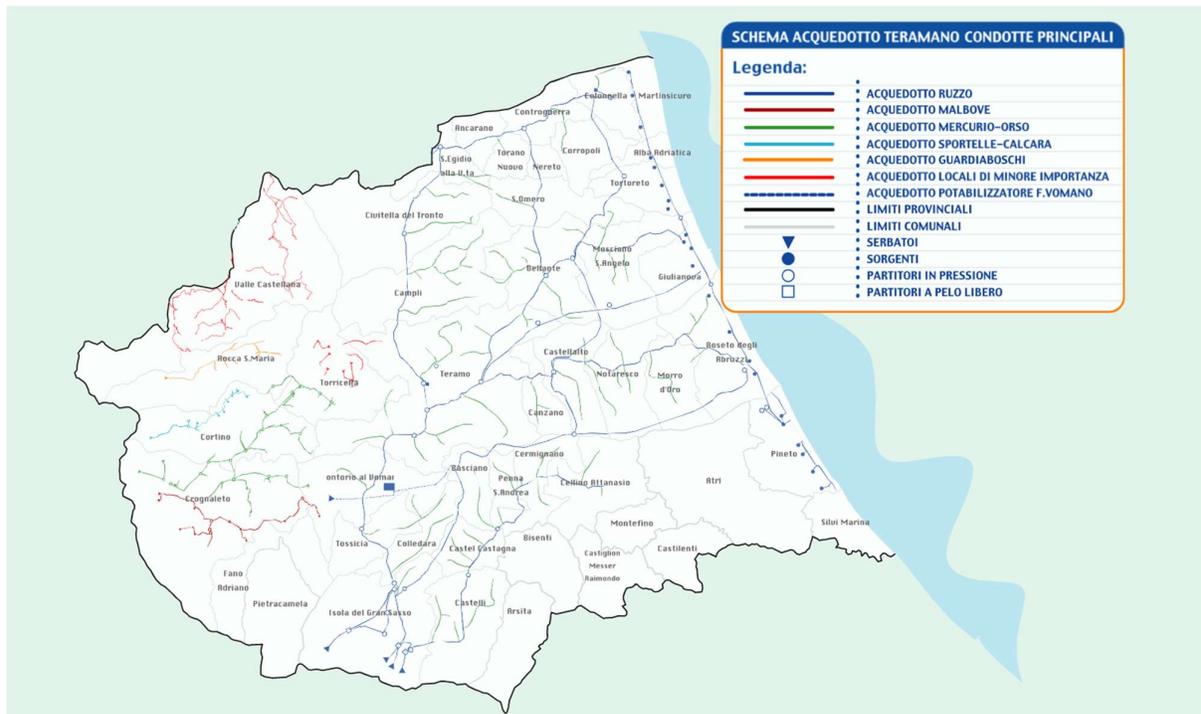
Qualità e tutela dell'ambiente

La società si impegna a tutelare la salute e la sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, a salvaguardare l'ambiente e a promuovere l'uso responsabile della risorsa idrica da parte della popolazione.

Il territorio di riferimento

Ruzzo Reti svolge la propria attività su un territorio di circa 1.700 kmq ed eroga il servizio nei confronti di circa 300.000 cittadini. Il territorio servito è costituito da aree montane, collinari e costiere. Le aree montane si caratterizzano per la presenza di un numero cospicuo di sorgenti, che consentono di prelevare acqua di ottima qualità, oltre che per una buona piovosità, che incide positivamente sull'alimentazione delle falde e delle sorgenti stesse. Le aree costiere hanno un fabbisogno idrico che aumenta in maniera esponenziale durante i mesi estivi, in concomitanza con la stagione turistica.

Nelle aree montane e pedemontane sono presenti 65 impianti di depurazione con capacità inferiore a 2.000 abitanti equivalente (a.e.), oltre a 400 impianti di tipo Imhoff; in quelle collinari 17 impianti con potenzialità compresa tra 2.000 e 10.000 a.e.; nelle aree lungo la costa (e a Teramo) sono presenti 7 impianti con capacità superiore a 10.000 a.e., in cui confluisce oltre il 75% delle portate. Il funzionamento della rete fognaria avviene, prevalentemente, per gravità nei comuni montani e collinari, sfruttando la pendenza naturale del suolo, ovvero con impianti di pompaggio, soprattutto nei comuni costieri, in modo da garantire il deflusso delle acque reflue.



La società, quale gestore del servizio idrico integrato, fornisce in tutto il territorio i servizi di captazione, sollevamento, trattamento, trasporto e distribuzione dell'acqua ad uso potabile e la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque bianche e nere.

La storia

1912: gli inizi

L'Ing. Alfonso De Albeniis, con la collaborazione di Giovanni Bona, elabora un progetto per la costruzione di un acquedotto per portare l'acqua a Teramo e nel resto della provincia. L'accoglimento di questo progetto, da parte di un primo nucleo di comuni, porta alla costituzione del Consorzio per l'acquedotto del Ruzzo, dal nome delle sorgenti (del Ruzzo, appunto), da cui l'acqua viene originariamente captata per essere poi incanalata e portata a valle. Questo nome diventerà parte integrante e inscindibile della storia aziendale ed è, anche oggi, conosciuto da tutti e utilizzato, spesso, per identificare la società.

1929 – 1935: la costruzione dell'acquedotto del Ruzzo

Con un telegramma firmato dall'allora capo di governo, si dà avvio alla nascita di una grande opera di *“utilità sanitaria, igienica e civile e di supremo interesse pubblico da cui dipende la redenzione di tanti comuni”*. A metà degli anni Trenta arriva il tanto atteso finanziamento del governo e così, l'anno successivo, iniziano i lavori di captazione delle sorgenti. L'opera viene realizzata impiegando le tecniche idrauliche più moderne ed avanzate di quel periodo e con la collaborazione delle industrie metallurgiche più accreditate e strutturate del tempo.

1950 – 1980: il sostegno della Cassa del Mezzogiorno

Dagli anni '50 e fino al 1980, con il sostegno della Cassa per il Mezzogiorno, vengono finanziati circa 70 progetti, per un importo di oltre 40 miliardi di lire. Tali finanziamenti consentono la realizzazione di lavori molto importanti, sia per garantire la capillarità del servizio idrico, sia per rispondere al crescente fabbisogno idrico dovuto all'urbanizzazione, alla diffusione dei servizi igienico-sanitari, all'aumento della popolazione lungo la costa durante la stagione estiva.

1970 – 1981: l'acqua del Gran Sasso e la “riconversione” dell'acquedotto

Nei primi anni '70, durante i lavori per la realizzazione del traforo del Gran Sasso, si scoprono, all'interno della montagna, falde acquifere contenenti rilevanti quantitativi di acqua pregiata. Ciò consente di ripensare il sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile e di progettare la *“riconversione”* dell'acquedotto. Viene realizzata una prima opera di captazione dell'acqua all'interno della falda del Gran Sasso, a cui fa seguito un secondo lavoro, necessario per il rifornimento idrico del comprensorio interno. Alla fine del 1981 i cittadini di Teramo iniziano a bere anche l'acqua proveniente dall'acquifero del Gran Sasso.

2003 - 2004: la nascita del servizio idrico integrato

Dalla trasformazione e scissione dell'Azienda Consorziale per l'Acquedotto del Ruzzo (ACAR), nascono due nuove società: la Ruzzo Servizi S.p.A. e la Ruzzo Reti S.p.A.

Alla prima viene affidata la gestione del servizio idrico integrato - formato dall'insieme dei servizi di distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione - mentre alla Ruzzo Reti S.p.A. sono conferite le reti, gli impianti e gli altri beni strumentali alla gestione del servizio.

2008 – 2010: la costituzione di un unico soggetto pienamente dedicato al core business

Nel 2008 la Ruzzo Reti S.p.A. incorpora la Ruzzo Servizi S.p.A. mentre, nel 2010 viene incorporata la società controllata S.P.T. S.p.A., a cui, precedentemente, era stata affidata la gestione dei servizi di fognatura e depurazione.

Il modello di business

La filiera idrica comincia dalla fase di captazione della risorsa: dalle sorgenti e falde presenti sul territorio viene prelevata l'acqua richiesta dalla rete che serve le comunità. La qualità della risorsa idrica viene controllata e garantita da Ruzzo Reti, durante tutto il suo percorso, nel rispetto degli standard normativi previsti per gli utilizzi finali. Successivamente, si attiva la fase della raccolta dei reflui e della depurazione, per recuperare la risorsa e restituirla all'ambiente nelle migliori condizioni possibili, e riavviarla, in tal modo, al suo ciclo naturale.

Il modello di business di Ruzzo Reti S.p.A. è così rappresentabile:

Partners chiave	Attività strategiche	Proposta di valore	Relazioni con i clienti	Segmenti di mercato
Autorità di regolazione del mercato	Raccolta Distribuzione	Acqua di buona qualità on demand	Fornitura di acqua di buona qualità a tutti	Cittadini Aziende
Fornitori di infrastrutture e tecnologia	Potabilizzazione Depurazione	Infrastrutture affidabili Massimo riuso, minimo spreco	Elevati standard di assistenza a clienti Azienda per le persone e il territorio	Città Agricoltura
Clienti	Trattamento	Distribuzione efficace ed efficiente		
Service providers	Manutenzione	Innovazione e miglioramento continuo		
Comuni soci		Elevati standard qualitativi di servizio Al servizio del territorio		
	Risorse strategiche		Canali di vendita	
	Infrastrutture Capitale umano		Infrastrutture fisiche Uffici clienti periferici Numero verde	
Struttura dei costi		Flussi di ricavi		
Infrastrutture fisiche: costi di installazione, manutenzione e controllo		Corrispettivi di fornitura		
Trattamento acque		Contratti di servizio		
Personale		Trasferimenti pubblici		
Governance		Servizi accessori		
Economie di scala				

La rete e gli impianti

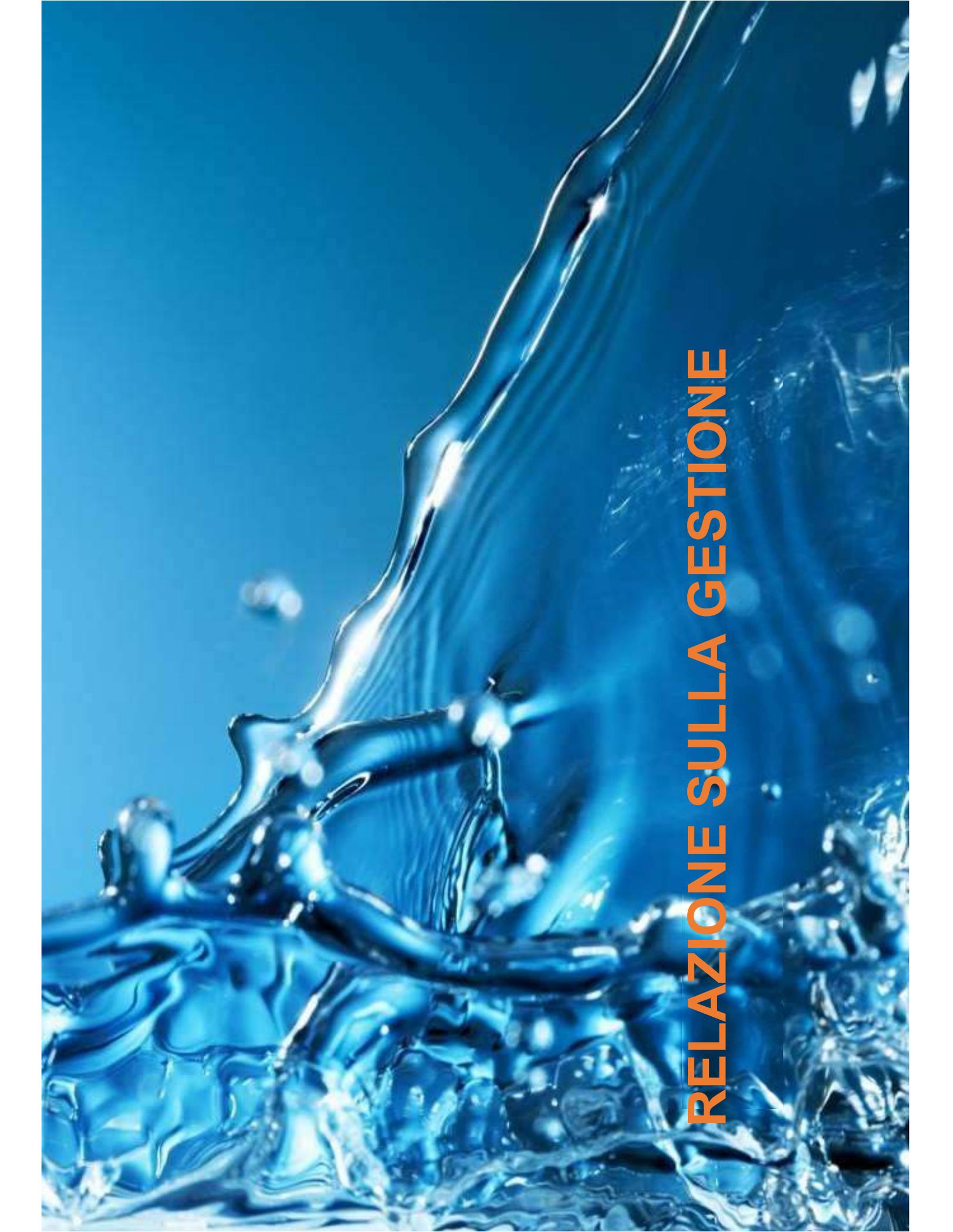
Metri cubi, chilometri di reti e clienti

20 Milioni di m3 di acqua fatturati	3.155 Km di rete idrica	1.517 Km di rete fognaria	158.385 N. di utenti
--	-----------------------------------	--	--------------------------------

Impianti gestiti

90 Sorgenti	380 Serbatoi	2 Potabilizzatori	15 Impianti di sollevamento idrico
-----------------------	------------------------	-----------------------------	--

360 Impianti di sollevamento fognario	90 Depuratori	432 Impianti Imhoff	1 Laboratorio analisi
---	-------------------------	-------------------------------	------------------------------------



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Scenario di mercato

Le prospettive di crescita dell'economia globale rimangono modeste

Emergono segnali di rallentamento dell'economia mondiale. Negli Stati Uniti l'attività rimane solida; il mercato del lavoro però è in lieve raffreddamento. In Cina lo scarso vigore della domanda interna, che continua a risentire della crisi del settore immobiliare, frena la crescita del prodotto. Secondo le stime di settembre dell'OCSE, l'incremento del PIL globale si collocherà poco sopra il 3 per cento nel 2024 e nel 2025, in linea con il dato dell'anno scorso.

La Federal Reserve ha ridotto i tassi ufficiali e la Banca centrale cinese ha adottato nuove misure espansive

L'inflazione continua a diminuire negli Stati Uniti. A settembre, per la prima volta dal marzo 2020, la Federal Reserve ha ridotto i tassi di riferimento di 50 punti base, in considerazione della riduzione dell'inflazione e del rallentamento del mercato del lavoro. La Bank of England, che aveva tagliato i tassi in agosto, li ha mantenuti invariati in settembre. In Giappone la Banca centrale ha innalzato i tassi di riferimento alla fine di luglio. Per sostenere la crescita dell'attività economica, in settembre la Banca centrale cinese ha varato un pacchetto di misure espansive straordinarie, che si sono aggiunte al taglio dei tassi di riferimento dello scorso luglio.

Nell'area dell'euro l'attività resta deludente e prosegue la disinflazione

Nei mesi estivi è proseguita la sostanziale stagnazione del PIL dell'area dell'euro: il ciclo manifatturiero è rimasto debole, mentre si è protratta l'espansione dei servizi, riflettendo in special modo il buon andamento della stagione turistica. Secondo le proiezioni di settembre degli esperti della BCE, l'inflazione al consumo diminuirà progressivamente, dal 2,5 per cento nella media dell'anno in corso al 2,2 nel 2025 e all'1,9 nel 2026.

La BCE ha nuovamente ridotto i tassi ufficiali

Dopo un primo taglio a giugno, nella riunione di settembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ulteriormente ridotto di 25 punti base il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema.

In Italia la crescita prosegue a ritmi moderati

La crescita nei mesi estivi è stata moderata; una nuova espansione dei servizi si è associata alla persistente debolezza della manifattura. La domanda aggregata ha beneficiato soprattutto dell'andamento dei consumi, sostenuti dalla ripresa del reddito disponibile, a fronte di un contributo negativo delle esportazioni nette, in un contesto di fiacchezza delle principali economie dell'area dell'euro.

La domanda di lavoro si indebolisce, i salari reali recuperano gradualmente

Emergono alcuni segnali di indebolimento della domanda di lavoro: i posti vacanti si sono ridotti e le ore lavorate sono diminuite nel secondo trimestre. La partecipazione è scesa lievemente in estate, contribuendo alla flessione del tasso di disoccupazione. I recenti rinnovi contrattuali stanno favorendo un graduale recupero dei salari reali.

Il Governo ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Italia

Per gli anni 2025-2029 è prevista una crescita della spesa netta pari in media all'1,6 per cento l'anno. Nello stesso periodo il disavanzo programmatico sarebbe più elevato di quello a legislazione vigente, ma scenderebbe sotto il 3 per cento del PIL nel 2026. Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto continuerebbe ad aumentare, raggiungendo il 137,8 per cento nel 2026, per poi diminuire in media di un punto percentuale all'anno fino al termine del percorso di consolidamento.

Quadro regolatorio

La regolazione del servizio idrico integrato è affidata all'autorità indipendente denominata ARERA, mentre l'Ersi Abruzzo ha il compito di declinare e rendere applicabili le disposizioni nel contesto locale. Di seguito si riportano i provvedimenti più importanti emessi dall'ARERA, in materia di servizio idrico, che hanno interessato la società nell'anno trascorso.

Proroga delle agevolazioni per il terremoto del centro Italia - Delibera 11/2024/R/COM del 30/01/2024

Il presente provvedimento dispone la proroga, fino al 31 dicembre 2024, delle agevolazioni anche di natura tariffaria già previste a favore delle utenze site nelle zone rosse e delle utenze e forniture relative a immobili inagibili site nel Centro Italia ovvero nei comuni di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, interessate dagli eventi sismici del 2016 e 2017

Aggiornamento dei valori dell'ISEE per l'accesso ai bonus sociali – Delibera 13/2023/R/com del 24/01/2023

Il provvedimento dà attuazione alle recenti disposizioni normative recate dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023) e, coerentemente con decreto del Ministro della Sviluppo economico del 29 dicembre 2016, aggiorna i valori delle soglie dell'ISEE per l'accesso ai bonus sociali dal 1° gennaio 2023, ponendo tale valore pari a euro 9.350.

Semplificazione e revisione degli obblighi informativi in materia di bonus sociale idrico di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 897/2017/R/idr - Delibera 430/2024/R/idr del 22 ottobre 2024

Con il presente provvedimento, alla luce del rinnovato quadro normativo e regolatorio di riferimento, e in considerazione dei compiti di monitoraggio attribuiti al Gestore del Sistema Informativo Integrato circa il riconoscimento automatico dei bonus sociali, si semplificano gli obblighi informativi e di comunicazione in materia di bonus sociale idrico recati dall'Allegato A alla deliberazione 897/2017/R/idr.

Approvazione del metodo tariffario per il quarto periodo (MTI4) – Delibera 639/2023/R/Idr del 28/12/2023

Il provvedimento approva il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario.

Aggiornamento della disciplina in materia di qualità tecnica – Delibera 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023

La delibera aggiorna la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), con l'obiettivo di rafforzare il set di indicatori in vigore e di introdurre ulteriori standard, anche alla luce dello scenario climatico in atto e delle più recenti novità legislative in materia di qualità. Sono contestualmente aggiornati anche gli allegati alle deliberazioni 586/2012/R/idr e 655/2015/R/idr per gli aspetti di pertinenza.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2025, in occasione della fatturazione dei consumi del sesto bimestre 2024, la società ha provveduto ad applicare le nuove tariffe approvate dall'Arera il 30/10/2024, che prevedono un aumento del 9,95% rispetto a quelle precedenti, a decorrere dal 1° gennaio 2024. Conseguentemente, è stato effettuato il conguaglio sui consumi fatturati nei primi cinque bimestri, che ha consentito di conseguire maggiori ricavi per euro 4.879.233 rispetto a quelli del 2023.

Inoltre, nel mese di marzo, in occasione della fatturazione del primo bimestre 2025, è stato applicato un ulteriore aumento, pari al 9,95% rispetto al 2024. Le nuove tariffe saranno valide per tutto il 2025 e consentiranno alla società di ottenere risorse finanziarie da utilizzare per il pagamento dei debiti verso i fornitori.

Commento ai risultati economico-finanziari

I risultati del 2024 scaturiscono dal percorso di crescita che fonda le sue solide basi nella strategia aziendale basata su efficienza, qualità del servizio, sostenibilità e creazione di valore condiviso. Il bilancio 2024 ha avuto un utile di euro 531.369, in linea con risultato previsto dal bilancio di previsione.

La situazione economica

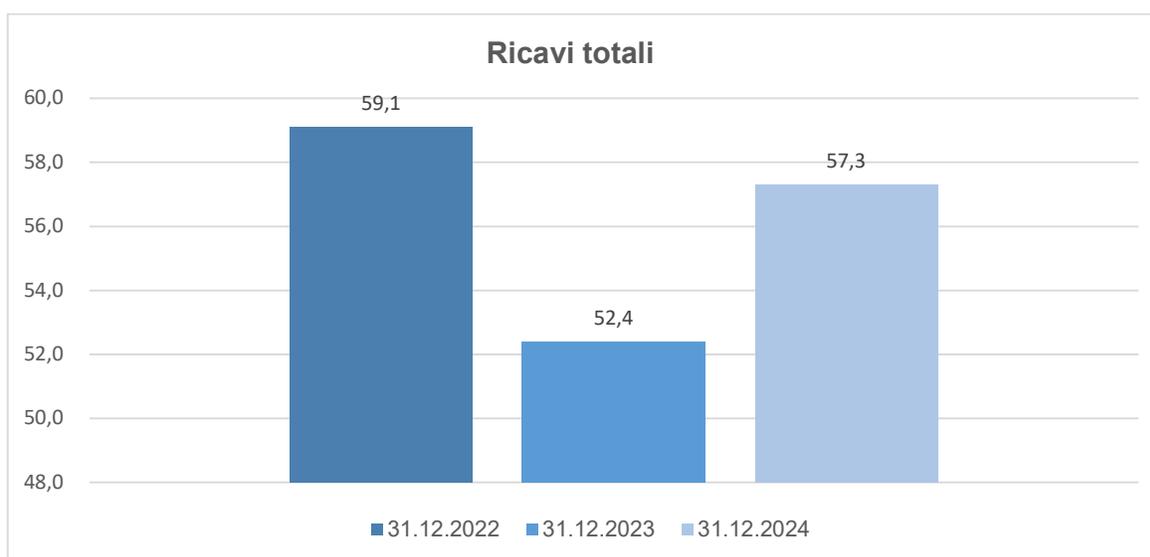
Di seguito si propone la situazione economica della società al 31/12/2024, riclassificata in un'ottica gestionale, in valori assoluti e percentuali, confrontata con quella al 31/12/2023, per consentire la valutazione della performance economica aziendale.

	31.12.2024	%	31.12.2023	%
Ricavi	56.195.770	98,1	50.864.088	97,05
+/- Variazione riman.lav. in corso				
+ Increment. imm.per lav.interni	1.077.118	1,88	936.063	1,77
+ Contributi c/esercizio	8.600	0,02	629.787	1,18
= Valore della produzione	57.281.488	100,00	52.429.938	100,00
- Acquisti materie prime e merci	4.135.663	7,22	4.406.018	8,40
- Costi per servizi	20.737.729	36,2	19.350.795	36,91
- Godimento di beni di terzi	3.348.612	5,85	3.216.750	6,14
+/- Variaz. rim.mat.prime e merci	294.341	0,51	-390.739	-0,75
= Valore aggiunto	28.765.143	50,22	25.847.114	49,30
- Costi del personale	14.606.008	25,5	13.836.331	26,39
= Margine operativo lordo	14.159.135	24,72	12.010.783	22,91
- Ammortamenti	9.082.690	15,86	8.518.460	16,25
- Svalutazioni dei crediti	1.300.951	2,27	1.601.419	3,05
- Accantonamenti	65.250	0,11	1.202.105	2,29
= Margine operativo netto	3.710.244	6,48	688.799	1,32
- Oneri diversi di gestione	727.036	1,27	493.659	0,94
+ Proventi diversi				
= Risultato operativo	2.983.208	5,21	195.140	0,38
- Oneri finanziari e rettifiche	2.173.283	3,79	1.872.551	3,57
+ Proventi finanziari	684.663	1,2	1.056.821	2,02
= Risultato ante gest. straord.	1.494.588	2,62	-620.590	- 1,17
- Oneri straordinari	472.076	0,82	669.642	1,28
+ Proventi straordinari	155.736	0,27	2.233.460	4,26
= Risultato ante imposte	1.178.248	2,07	943.228	1,81
- Oneri tributari	646.879	1,13	353.692	0,67
= Risultato netto	531.369	0,94	589.536	1,14

I risultati economici 2024 sono sintetizzati nei seguenti valori:

RICAVI TOTALI	VALORE AGGIUNTO	MARGINE OPERATIVO LORDO	REDDITO OPERATIVO	UTILE NETTO
57,3	28,8	14,2	3,0	0,5
Mln	Mln	Mln	Mln	Mln

I ricavi dell'esercizio 2024 sono stati pari a 57,3 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente. Infatti, a decorrere dal 01/01/2024, sono state applicate le nuove tariffe, determinate con il Metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), valide per il biennio 2024-2025, e che sono più alte di quelle previste per il biennio precedente (2022-2023), al fine di tener conto sia dell'inflazione, sia dei maggiori costi sostenuti per l'energia elettrica, rispetto a quelli riconosciuti dalla tariffa.

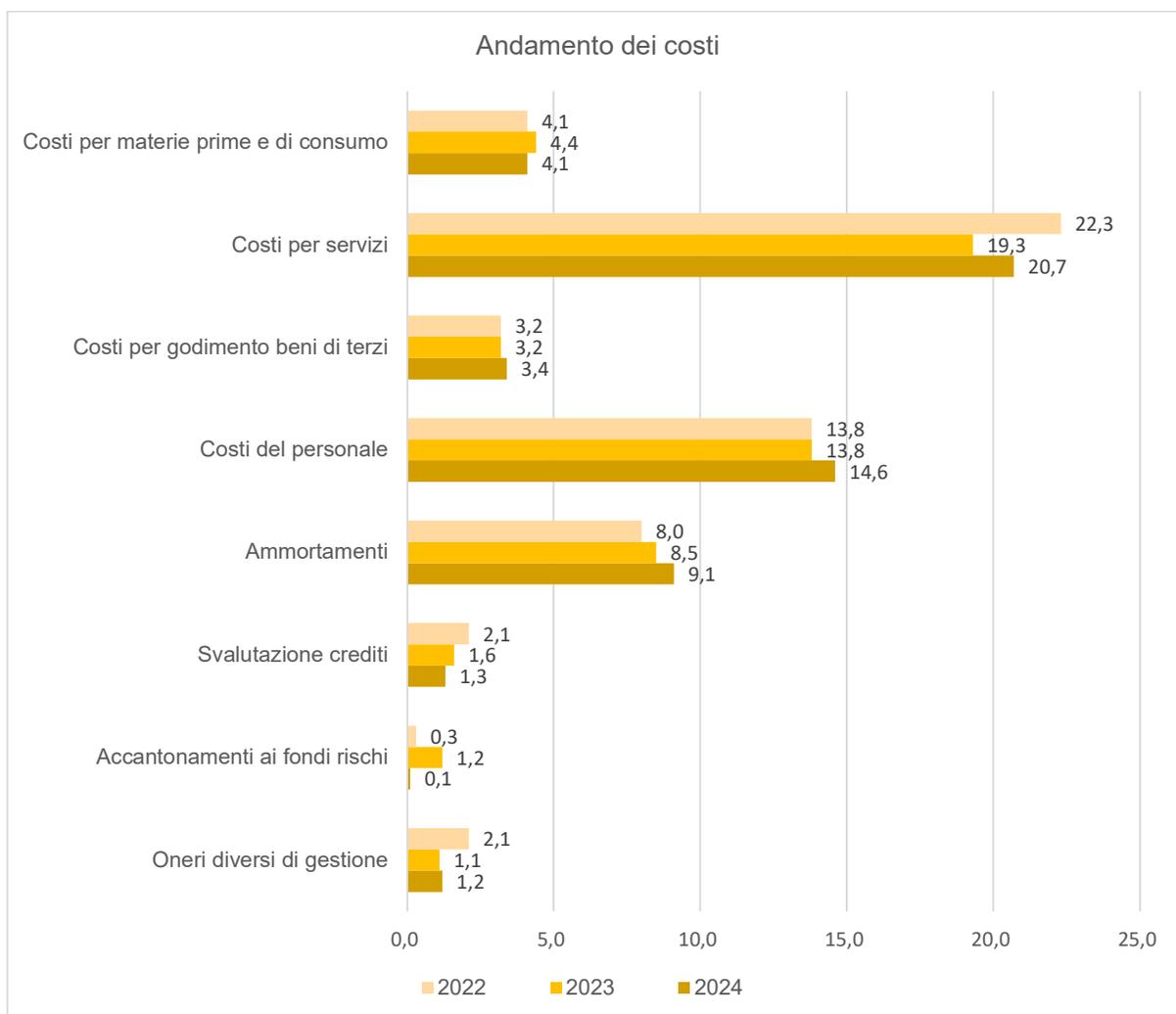


I costi delle materie prime e di consumo, pari a 4,1 milioni di euro, sono relativi prevalentemente ai materiali d'uso corrente, che diminuiscono di euro 270.000 rispetto all'anno precedente, principalmente grazie ai risparmi dei materiali gestiti a magazzino.

I costi per servizi, pari a 20,7 milioni di euro, sono in aumento (+ 1,4 milioni) rispetto ai valori dell'esercizio 2023. In tale voce trovano allocazione, principalmente, le spese per le manutenzioni su reti e impianti, altre manutenzioni, i costi di trasporto e smaltimento rifiuti speciali, le analisi chimiche, le spese di disintasamento.

I costi per godimento di beni di terzi, pari a 3,4 milioni di euro, sono in linea con quelli dell'esercizio precedente. Tale voce comprende i canoni dovuti ai comuni e le spese funzionamento spettanti all'Ersi – Abruzzo, in base alla convenzione per l'esercizio del servizio idrico integrato.

Il costo del personale, pari a 14,6 milioni di euro, aumenta di euro 780.400, soprattutto a causa di due aumenti contrattuali.



Gli ammortamenti, pari a 9,1 milioni di euro, hanno una crescita fisiologica, dovuta all'entrata in funzione dei nuovi investimenti realizzati nel corso del 2024.

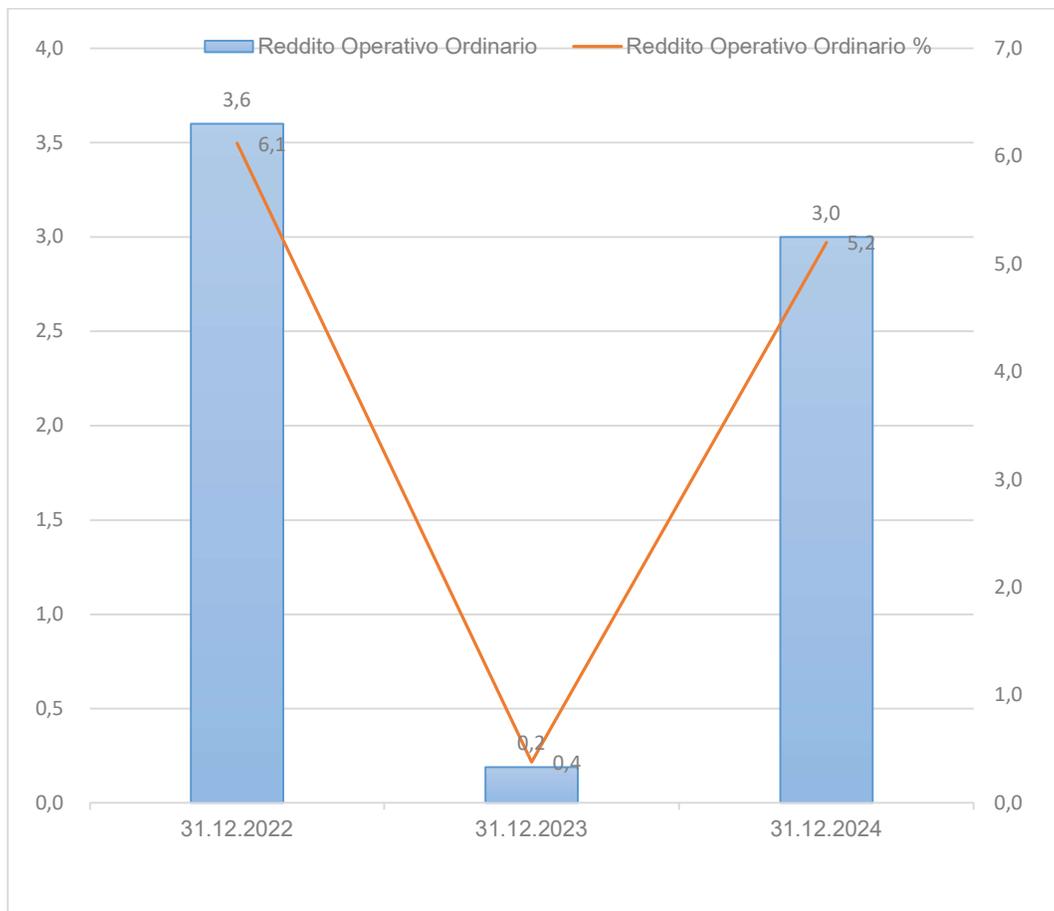
La svalutazione dei crediti, pari a 1,3 milioni di euro, si è resa necessaria per adeguare il fondo svalutazione crediti al reale stato di realizzo dei crediti commerciali.

Gli accantonamenti ai fondi rischi, pari a euro 65.250, sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio.

Il Margine Operativo Lordo (Ebitda), pari a 14 milioni di euro, registra un aumento di 2,1 milioni di euro rispetto all'anno precedente, dovuto prevalentemente all'incremento delle tariffe, come sopra illustrato.



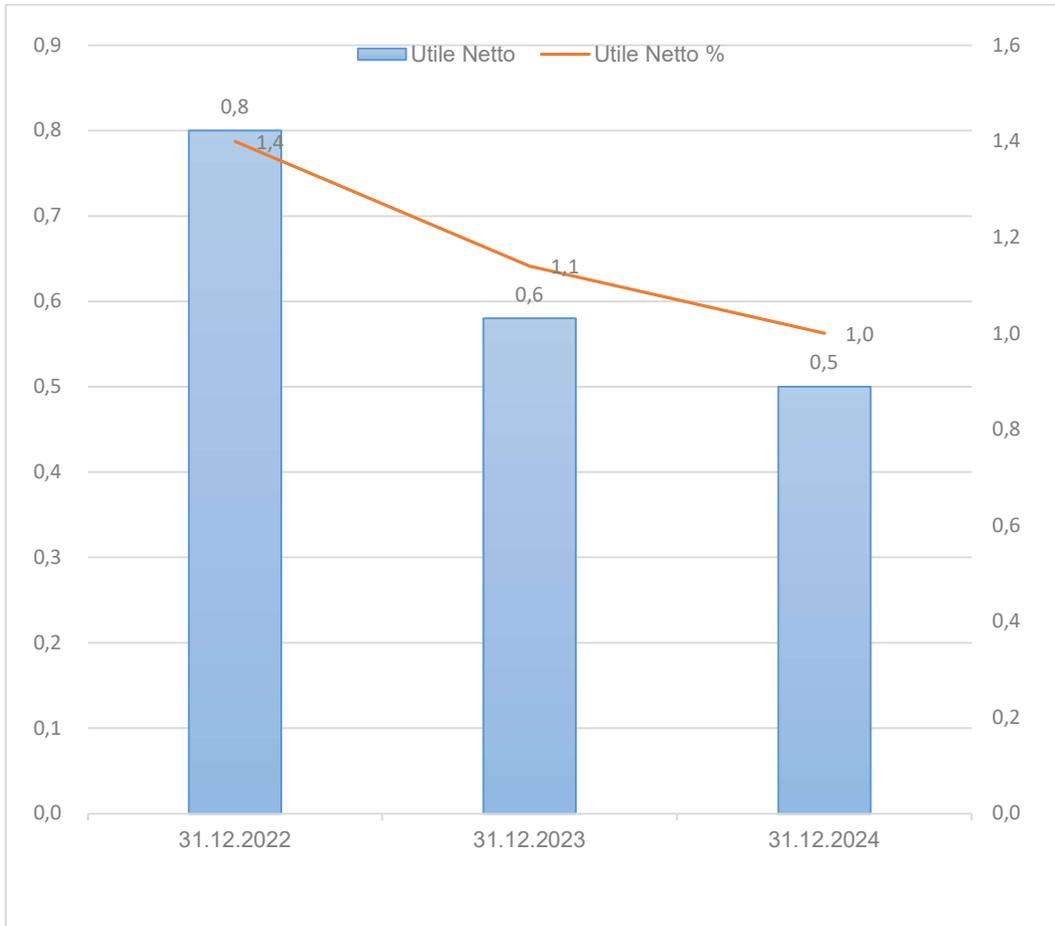
Il Reddito Operativo Ordinario (Risultato operativo), non comprensivo delle componenti straordinarie e non ricorrenti, è pari a euro 2.983.208 e registra un miglioramento rispetto al 2023, per effetto dell'aumento delle tariffe.



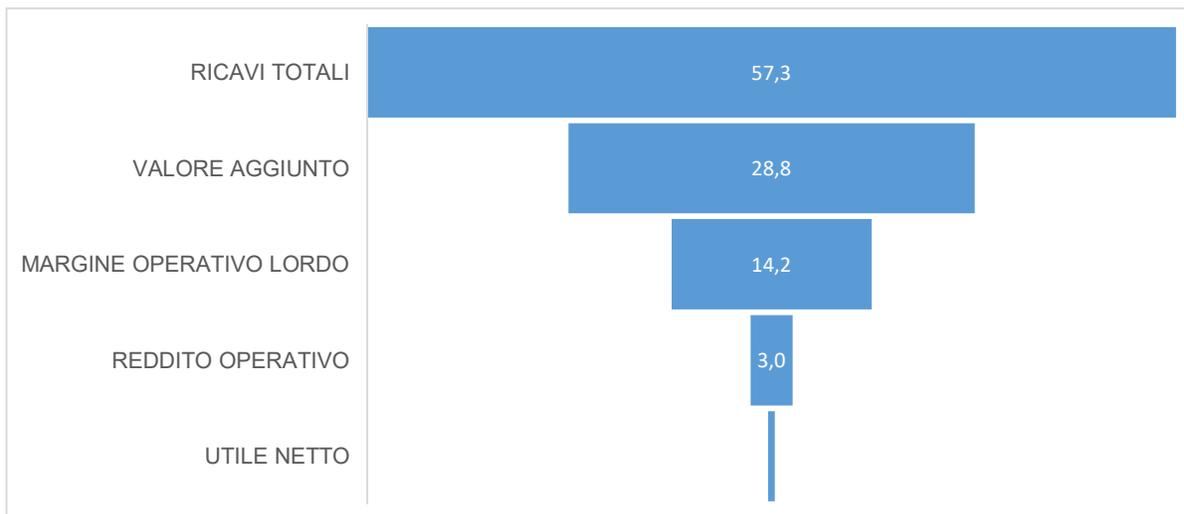
La gestione finanziaria, nel suo complesso, registra un peggioramento, a causa dell'accensione di due nuovi finanziamenti avvenuta nel corso dell'esercizio.

La società svolge, altresì, un'attenta programmazione fiscale ed è sempre attenta nella ricerca di possibili agevolazioni fiscali di cui beneficiare, determinando un importante contenimento degli oneri tributari e della sua incidenza sul risultato aziendale. La gestione fiscale ammonta a euro 647 mila, rispetto a euro 354 mila dell'anno 2023.

Il risultato netto dell'esercizio 2024 è pari a euro 531 mila, ed è in diminuzione di euro 58 mila rispetto all'anno precedente.



In conclusione, è rappresentata l'evoluzione degli aggregati economici in considerazione dell'assorbimento generato dalle varie gestioni, a partire da quella operativa, del personale, degli investimenti, straordinaria e fiscale.



La situazione patrimoniale e finanziaria

I principali valori al 31/12/2024 sono qui sintetizzati:

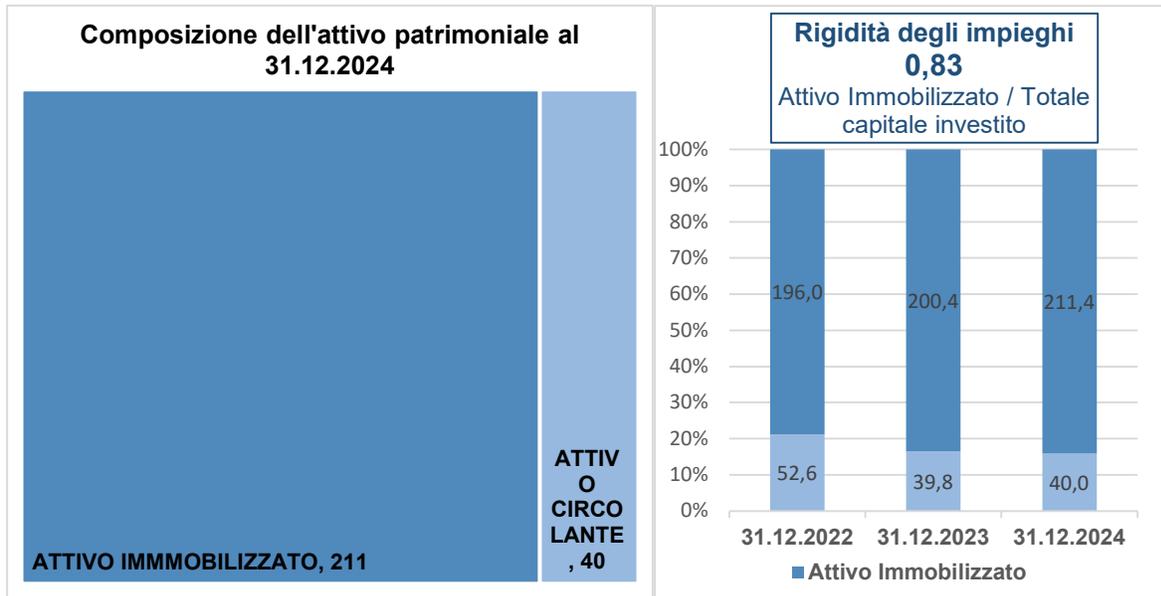
TOTALE ATTIVITA' 251,4 Mln		TOTALE PASSIVITA' E NETTO 251,4 Mln		
ATTIVITA' CORRENTI 40,0 Mln	ATTIVITA' FISSE 211,4 Mln	PASSIVITA' CORRENTI 68,0 Mln	PASSIVITA' A M/L TERMINE 57,6 Mln	PATRIMONIO NETTO 125,8 Mln

Di seguito si propone la situazione patrimoniale riclassificata delle attività e delle passività al 31/12/2024, in valori assoluti e percentualizzati, confrontata con quella al 31/12/2023, al fine di consentire la valutazione delle performance patrimoniali e finanziarie aziendali.

ATTIVO	31.12.2024	%	31.12.2023	%
- Disponibilità liquide	449.669	0,18	398.492	0,17
- Crediti v/clienti a breve	35.775.200	14,23	34.387.815	14,31
- Cred. tributari e Imp. Anticipate	564.759	0,22	1.264.487	0,53
- Altri crediti a breve	1.164.422	0,46	1.389.134	0,58
- Ratei e risconti attivi	0	0	119	0,00
<i>Liquidità immediate e differite</i>	<i>37.954.050</i>	<i>15,09</i>	<i>37.440.047</i>	<i>15,59</i>
<i>Rimanenze</i>	<i>2.048.934</i>	<i>0,82</i>	<i>2.343.275</i>	<i>0,98</i>
ATTIVO CORRENTE (A)	40.002.984	15,91	39.783.322	16,57
- Crediti v/clienti a medio/lungo	370.663	0,15	927.515	0,39
- Altri crediti a medio/lungo	27.776.168	11,05	22.781.054	9,48
- Immobilizzazioni materiali	182.301.021	72,53	175.737.571	73,13
- Immobilizzazioni immateriali	618.036	0,25	738.030	0,31
- Immobilizzazioni finanziarie	288.955	0,11	284.650	0,12
ATTIVO IMMOBILIZZATO (B)	211.354.843	84,09	200.468.820	83,43
CAPITALE INVESTITO C = (A+B)	251.357.827	100,00	240.252.142	100,00

Le attività correnti sono pari a 40 milioni di euro, rispetto ai 39,8 milioni del 2023, quindi con un aumento di circa 200 mila euro, riconducibile all'effetto combinato di una pluralità di variazioni. I crediti verso clienti registrano un aumento di 1,4 milioni di euro, per effetto dell'aumento del fatturato. I crediti verso i comuni soci sono sostanzialmente stabili. Gli altri crediti registrano un decremento. Le rimanenze di magazzino ed i ratei e i risconti non subiscono significative variazioni.

L'attivo fisso è pari a 211,4 milioni di euro rispetto a 200,4 milioni dell'esercizio precedente, registrando, quindi, un aumento di 11 milioni di euro. Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti in reti e impianti per 15,5 milioni di euro; le quote di ammortamento di competenza sono pari a 9 milioni. Complessivamente, la società, come tipico del settore di appartenenza, presenta un'elevata incidenza delle attività fisse sul totale dell'attivo (circa l'83%), dovuta all'incidenza dell'infrastruttura fisica necessaria per la gestione del servizio idrico integrato. Si conferma la costante politica di investimento volta all'efficientamento della rete distributiva e degli impianti.



Analizzando, invece, le passività secondo lo schema riclassificato in chiave finanziaria, si osserva quanto segue.

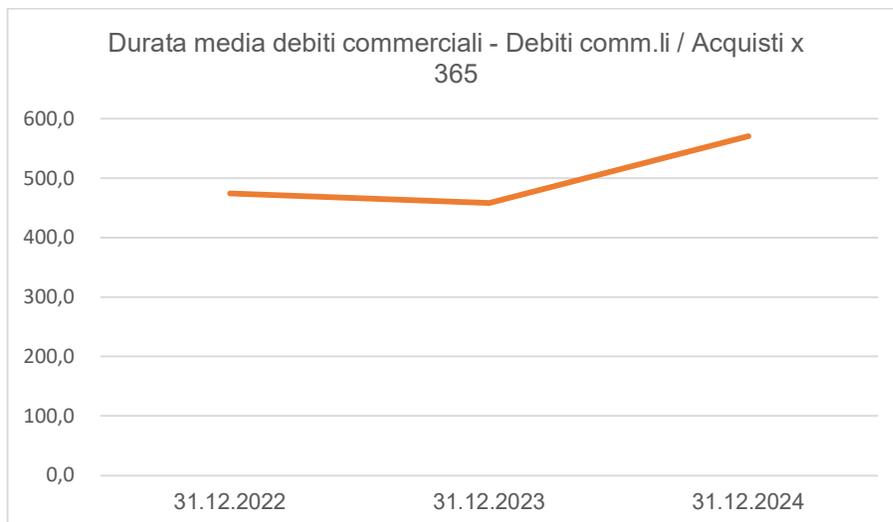
PASSIVO	31.12.2024	%	31.12.2023	%
- Debiti v/banche a breve	11.901.061	4,73	10.738.531	4,47
- Acconti		0		0,00
- Debiti v/fornitori a breve	36.740.811	14,62	26.353.850	10,97
- Debiti v/mp. controllanti a breve		0		0,00
- Debiti tributari	1.084.274	0,43	386.204	0,16
- Altre passività a breve	18.281.376	7,27	21.607.469	8,99
- Ratei e risconti passivi	5.632	0	5.632	0,00
PASSIVO CORRENTE (F)	68.013.154	27,05	59.091.686	24,59
- Debiti v/banche a medio/lungo	7.647.046	3,04	8.447.983	3,52
- Debiti v/fornitori a medio/lungo	2.154.126	0,86	3.492.266	1,45
- Acconti	6.738.494	2,68	7.268.065	3,03
- Fondo rischi a medio/lungo	1.942.286	0,77	3.471.450	1,44
- Fondo T.F.R.	1.600.565	0,64	1.635.399	0,68
- Altre passività a medio/lungo	37.501.188	14,92	31.615.694	13,16
PASSIVO CONSOLIDATO (G)	57.583.705	22,91	55.930.857	23,28
- Capitale sociale	100.112.012	39,83	100.112.012	41,67
- Riserva legale e statutarie	393.123	0,16	363.646	0,15
- Altre riserve	24.724.464	9,84	24.164.405	10,06
- Utili portati a nuovo		0		0,00
- Utile (perdita) dell'esercizio	531.369	0,21	589.536	0,25
PATRIMONIO NETTO (H)	125.760.968	50,04	125.229.599	52,13
FINANZIAMENTI I = (F+G+H)	251.357.827	100,00	240.252.142	100,00

Le passività correnti aumentano nel complesso di 9 milioni di euro, passando da 59 milioni del 2023 a 68 milioni del 2024.

In dettaglio, i debiti verso le banche a breve, pari a 11,9 milioni di euro, registrano un aumento di 1,2 milioni di euro, rispetto all'anno 2023.

I debiti verso fornitori a breve, pari a 36,7 milioni di euro, aumentano di 10,4 milioni rispetto all'anno 2023, a causa degli investimenti realizzati e dei maggiori costi per servizi.

La durata media dei debiti verso fornitori aumenta in maniera significativa nel 2024, come di seguito rappresentato.



**Durata media
debiti comm.li
571
giorni**

Le altre passività a breve, pari a 18,3 milioni di euro, sono diminuite di euro 3,3 milioni rispetto al periodo precedente. Le cause di questa diminuzione sono molteplici, anche se la più importante è costituita dal rimborso di alcuni debiti verso altri creditori (Ersi, Csea, Agenzia delle Entrate, Sorit).

Le passività a medio lungo termine sono pari a 57,6 milioni di euro rispetto a 55,9 milioni dell'anno 2023, in aumento di 1,7 milioni di euro, riconducibile all'effetto combinato di una pluralità di variazioni.

Da un lato, si registra la riduzione dei debiti verso le banche a medio lungo termine per circa 800 mila euro, a seguito del rimborso delle quote capitali previste dai piani di ammortamento concordati. Si segnala che nel corso del 2024 sono stati accessi due nuovi finanziamenti per euro 2,7 milioni.

I debiti verso fornitori a medio lungo termine sono pari a euro 2.2 milioni di euro e risultano diminuiti di 1,3 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, in seguito all'avvenuto pagamento delle rate previste dai piani di rientro che sono stati concessi.

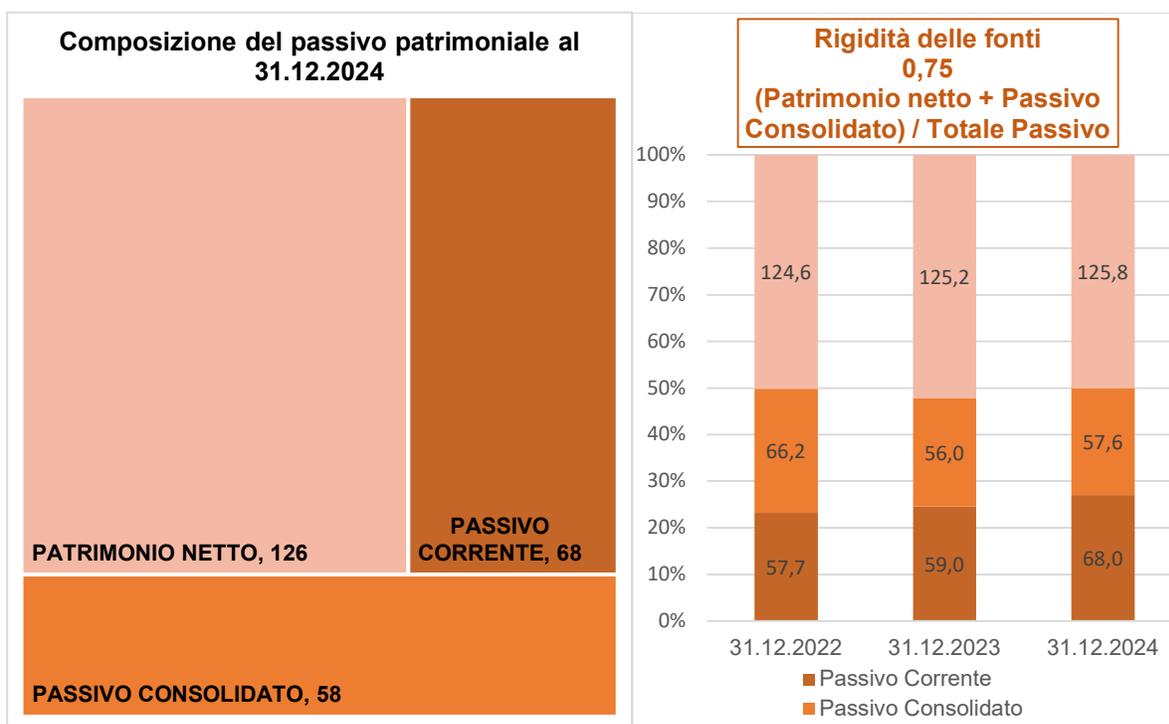
I debiti per acconti, il Fondo TFR e i fondi rischi diminuiscono, complessivamente, di 2,1 milioni di euro.

Le altre passività a medio/lungo termine aumentano di circa 5,9 milioni di euro, in seguito all'incasso del contributo di 2 milioni di euro erogato dalla Regione per il progetto di potenziamento dell'acquedotto, e ai contributi in conto impianti concessi da vari enti per la realizzazione di altri investimenti (euro 5.661.325).

Il patrimonio netto, pari a 125,8 milioni di euro, rispetto ai 125,2 del 2023, registra un aumento dovuto all'iscrizione a riserva dell'utile dell'esercizio precedente, a testimonianza della politica di capitalizzazione attuata dall'azienda, necessaria per operare adeguatamente nel servizio idrico integrato.

In conclusione, nel complesso, la struttura delle fonti di finanziamento aziendale appare ben equilibrata. Il patrimonio netto rappresenta il 50% circa del totale del passivo, situazione non ricorrente nelle aziende italiane. Inoltre, all'interno dei debiti, la componente a medio lungo termine rappresenta il 23% del totale del passivo, mentre quella a breve termine il 27%.

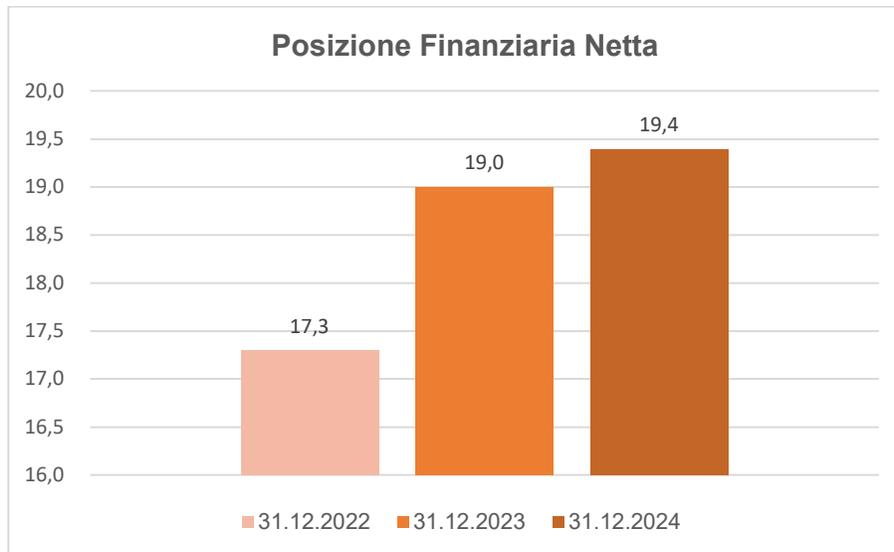
Le fonti di finanziamento a medio lungo termine hanno un valore complessivo pari al 73% sul totale del passivo.



Nell'ambito dell'analisi finanziaria aziendale, è necessario fare un focus sulla Posizione Finanziaria Netta (PFN). In conformità con la raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 denominata "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione Finanziaria Netta della società al 31 dicembre 2024 è la seguente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2024	31/12/2023
Depositi bancari	448.200	394.666
Denaro e altri valori in cassa	1.469	3.826
Azioni proprie	-	-
Disponibilità liquide ed azioni proprie	449.669	398.492
Attività finanziarie che non costituiscono immob.ni	-	-
Debiti verso banche (entro 12 mesi) e quota a breve dei finanziamenti	11.901.061	10.738.531
Debiti finanziari a breve termine	11.901.061	10.738.531
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 11.451.392	- 10.340.039
Quota a lungo di finanziamenti	7.647.046	8.447.983
Crediti finanziari	288.955	284.650
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	- 7.936.001	- 8.732.633
Posizione finanziaria netta	- 19.387.393	- 19.072.672

A seguire la rappresentazione della Posizione Finanziaria Netta.



Dai dati si evince un aumento della Posizione Finanziaria Netta e una conseguente crescita dell'esposizione aziendale verso il sistema bancario. Tale circostanza è da attribuire a diversi fattori, tra i quali le tariffe applicate negli anni 2022 e 2023, notoriamente più basse, che hanno costretto la società ad utilizzare per intero i fidi disponibili e a chiedere nuovi finanziamenti, allo scopo di pagare i debiti di fornitura.

Gli indicatori di performance

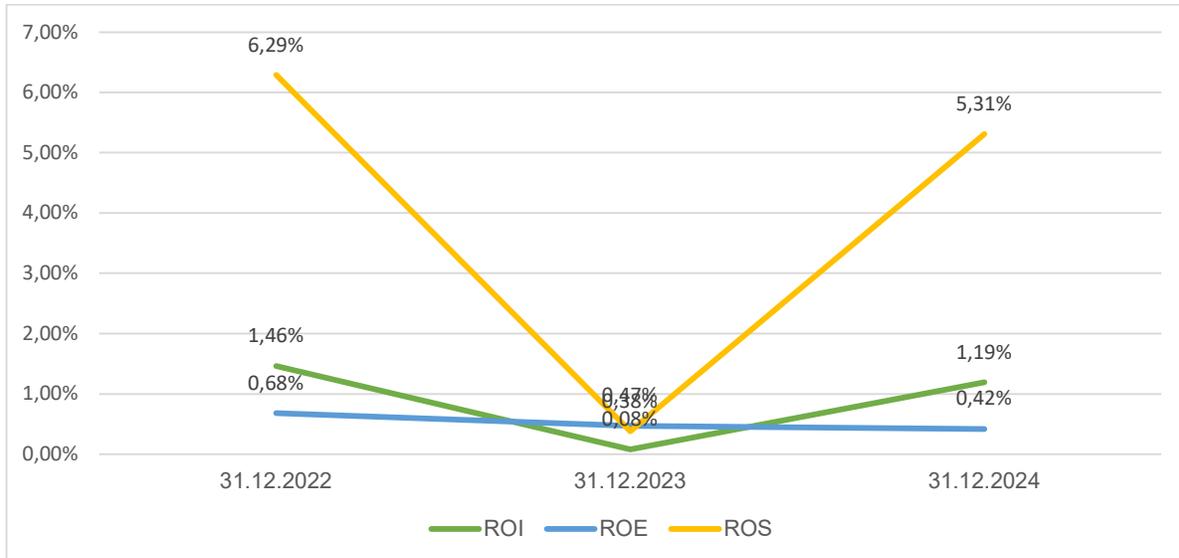
Al fine di meglio comprendere i risultati, economici e finanziari, relativi all'esercizio 2024, appare utile fare riferimento ad alcuni indicatori di redditività aziendale.

ROE
0,42%
Risultato netto /
Patrimonio Netto
medio

ROI
1,19%
Reddito Operativo /
Capitale Investito
medio

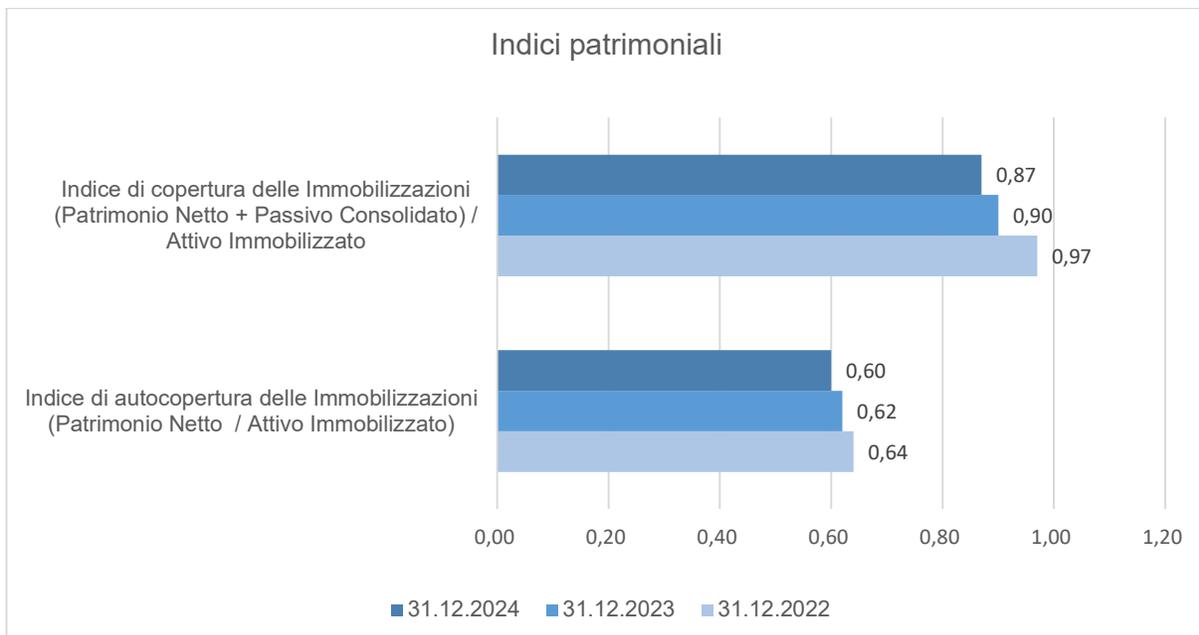
ROS
5,31%
Reddito Operativo /
Ricavi di vendita

Gli indici di redditività calcolati mostrano una leggera flessione, rispetto al precedente esercizio, del ROE (da 0,47 a 0,42). Al contrario, migliorano il ROI (da 0,08 a 1,19 e il ROS (da 0,38 a 5,31).



La redditività aziendale può essere, in ogni modo, ritenuta soddisfacente, alla luce dell'attuale contesto macroeconomico, di mercato, della regolazione del servizio idrico sempre più stringente e delle specificità del settore di operatività aziendale.

A livello patrimoniale, appare utile fare riferimento ad alcuni indici in grado di esprimere l'andamento della solidità patrimoniale della società.

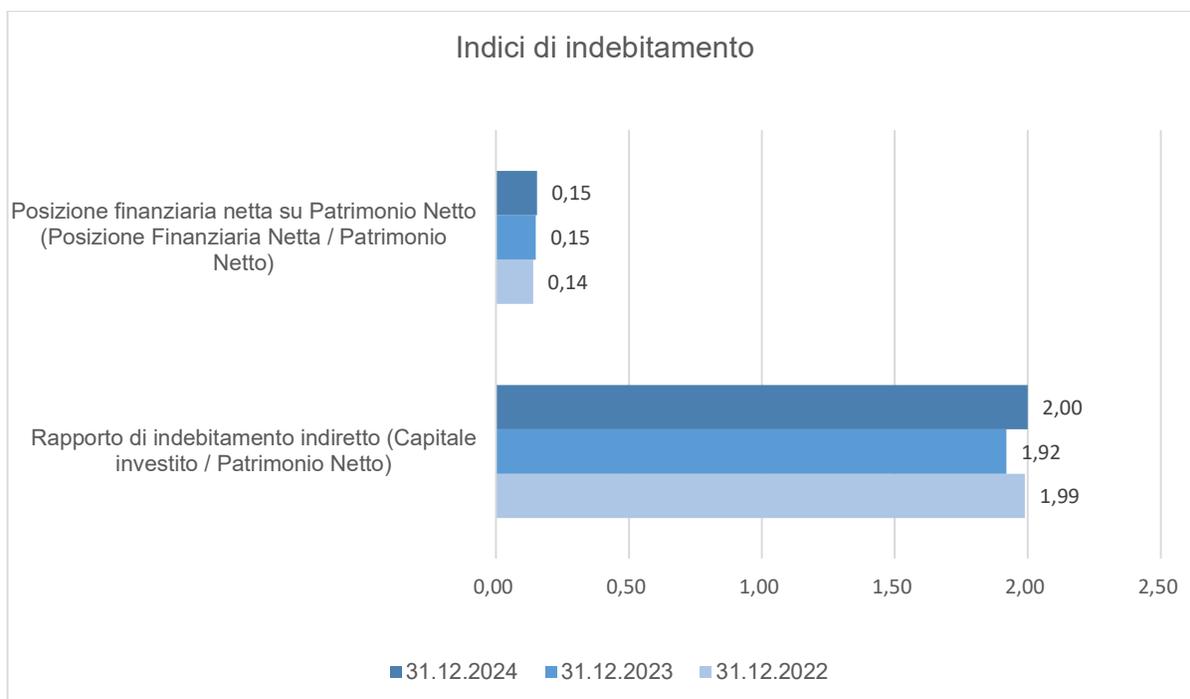


L'andamento degli indici mostra che la società ha una solidità patrimoniale, anche se non riesce a coprire le immobilizzazioni con fonti di finanziamento a lungo termine (Patrimonio netto e Passivo consolidato).

L'indice di copertura globale delle Immobilizzazioni è pari a 0,87 e il suo valore inferiore all'unità evidenzia l'incapacità della società di finanziare gli impieghi in attività immobilizzate mediante fonti consolidate (capitale proprio e indebitamento a medio e lungo termine).

L'indice di auto copertura delle immobilizzazioni è pari a 0,60 e denota l'incapacità di finanziare le immobilizzazioni mediante i mezzi propri. Il suo significato è collegato all'indice precedente, di cui costituisce un'importante specificazione.

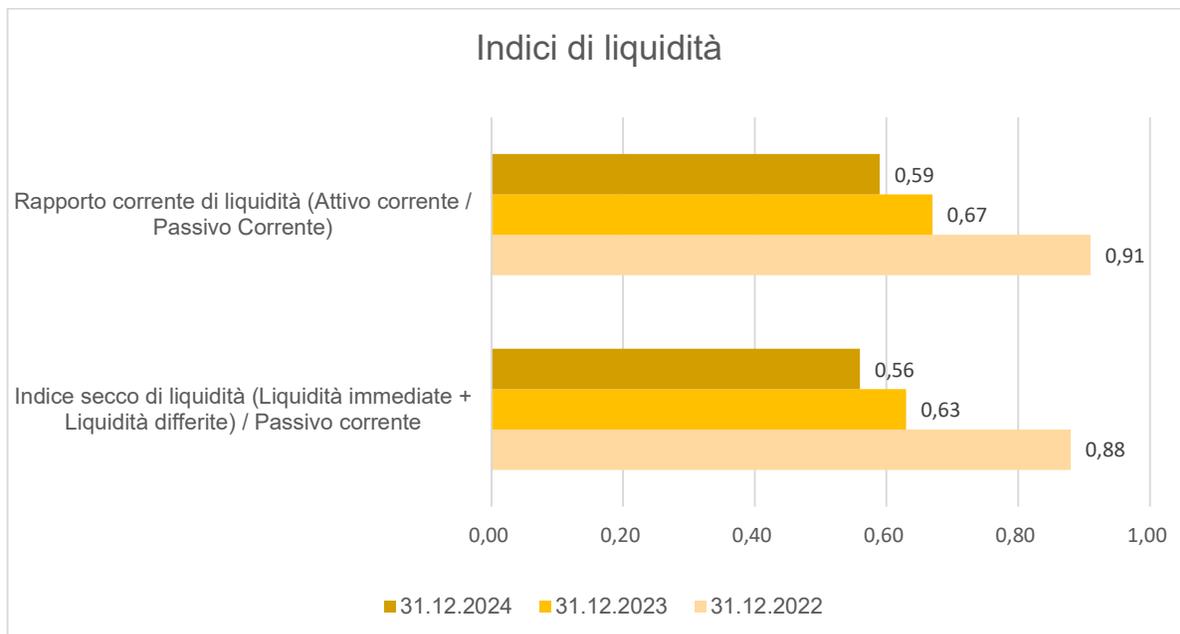
Al fine di meglio descrivere la situazione finanziaria, si riporta l'andamento degli indici di indebitamento e di liquidità.



Gli indici di indebitamento e di liquidità mostrano una situazione finanziaria bene equilibrata.

L'indice di indebitamento finanziario (espresso in termini di rapporto tra la posizione finanziaria netta e il Patrimonio Netto) è pari a 0,15 e risulta invariato rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'aumento dei debiti bancari a breve (scoperti di conto corrente) e dell'accensione di nuovi finanziamenti, al fine di sostenere la politica degli investimenti infrastrutturali e della costante patrimonializzazione.

Il rapporto di indebitamento è pari a 2,00 ed indica che le fonti di finanziamento sono rappresentate per il 50% da debiti e per il restante 50% da mezzi propri.



La situazione finanziaria di breve periodo mostra un peggioramento del grado di liquidità aziendale.

Il rapporto corrente di liquidità e l'indice secco di liquidità sono leggermente peggiorati, a causa dell'aumento dei debiti di fornitura.

Il cash flow complessivo dell'esercizio, come descritto nel rendiconto finanziario, è pari a 51.177 euro. Tale risultato non è dovuto alla gestione operativa, che genera risorse per 9,5 milioni di euro, ma dalla gestione degli investimenti, che ha assorbito risorse per 9,8 milioni di euro, mentre la gestione finanziaria ha prodotto risorse per euro 350 mila circa.

Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e con altre parti correlate

La Ruzzo Reti S.p.A. non ha società controllate, collegate, controllanti, ad eccezione dei comuni soci, i quali esercitano il controllo sulla società solo congiuntamente, e con i quali intrattiene rapporti di natura prettamente commerciale, derivanti dalla fornitura del servizio idrico integrato.

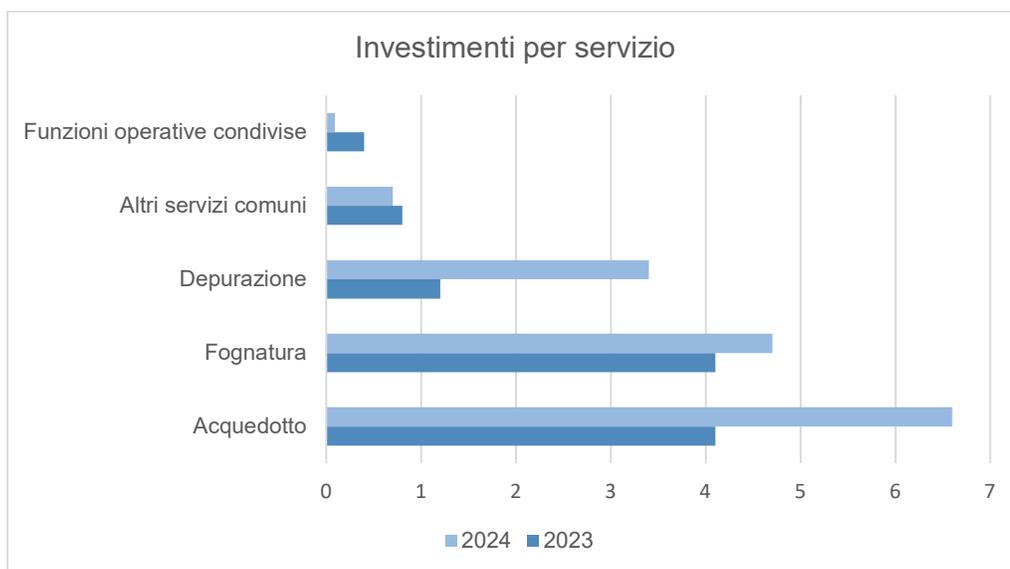
Investimenti

La società ha realizzato prevalentemente investimenti di carattere infrastrutturale, necessari al mantenimento ed allo sviluppo del core-business aziendale. Gli investimenti vengono pianificati nell'ottica di garantire un continuo rinnovamento degli stessi, al fine di avere livelli di efficacia ed efficienza crescenti o, almeno, costanti. Tali immobilizzazioni sono state acquistate e/o realizzate a titolo di proprietà.

Nel corso dell'esercizio, la società ha continuato a realizzare importanti opere, previste nel Piano degli interventi e necessarie a soddisfare le esigenze dei territori gestiti, per un ammontare complessivo di 15,5 milioni di euro.

Di seguito è riportata la sintesi degli investimenti, suddivisi per servizio ed espressi in milioni di euro:

SERVIZIO	2023	2024
Acquedotto	4,1	6,6
Fognatura	4,1	4,7
Depurazione	1,2	3,4
Altri servizi comuni	0,8	0,7
Funzioni operative condivise	0,4	0,09
Totale	10,6	15,5



Gestione dei fattori di rischio e di incertezza

Un'organizzazione complessa come quella di Ruzzo Reti S.p.A. non può prescindere dall'adozione di procedure per la gestione dei rischi relativi all'ambiente in cui la società opera, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, alle informazioni gestite, all'interruzione dei servizi, alla regolazione del servizio da parte dell'Arera, al rischio finanziario e di credito.



Rischi connessi alle normative sugli impatti ambientali

La società riesce a far fronte ai rischi ambientali sia mediante una continua attività di monitoraggio dei potenziali fattori di inquinamento, assicurando trasparenza nelle rilevazioni, sia tramite significativi investimenti in impianti di depurazione e bonifica, che garantiscono una qualità dell'acqua nel rispetto dei limiti previsti dalla legge. In tale ambito, sono inclusi i rischi relativi agli allagamenti e sversamenti, smaltimento fanghi, qualità delle acque depurate, etc., per i quali sono da conseguire standard quantificati in macro-indicatori di qualità tecnica, assegnati da parte dell'ARERA, in particolare gli indicatori M5 (interventi destinati alla riduzione del quantitativo di fanghi smaltiti in discarica) ed M6 (investimenti infrastrutturali mirati a migliorare la qualità delle acque depurate).



Rischi connessi alla salute e sicurezza dei lavoratori

Il rischio relativo agli incidenti infortunistici ha visto una costante riduzione dell'incidentalità grazie alle iniziative finalizzate a un più efficace monitoraggio e al miglioramento dei processi di protezione e prevenzione.



Rischi connessi alla sicurezza logica e fisica dei sistemi informatici

Sono continuati gli interventi volti a garantire la disponibilità, integrità e riservatezza delle informazioni gestite dalla società nell'esercizio della sua attività. È proseguita l'esecuzione di interventi finalizzati a garantire l'integrità e la disponibilità dei sistemi e, in generale, degli asset aziendali, al fine di assicurare un adeguato profilo di sicurezza logica e fisica.



Rischi relativi all'interruzione dei servizi

Per la gestione di tali rischi la società effettua investimenti importanti, volti a garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema di distribuzione e compie una costante attività di monitoraggio e manutenzione delle reti, al fine di garantire sicurezza, qualità e continuità nell'erogazione del servizio, anche nel caso di interruzioni temporanee su una o più direttrici di distribuzione.



Rischi operativi

In relazione alla consistenza degli asset di produzione, il rischio impianti è gestito mediante azioni di controllo e prevenzione (manutenzione preventiva/predittiva), sistemi di controllo e supervisione, piani di emergenza e continuità, ecc. Per gli impianti più rilevanti, vengono svolti periodicamente dei rilievi, grazie ai quali è possibile dettagliare accuratamente gli eventi a cui tali impianti potrebbero

essere esposti, nonché le conseguenti azioni di prevenzione. Il rischio è, altresì, presidiato mediante coperture assicurative progettate in considerazione delle peculiarità dei singoli impianti.

In generale, nella gestione dei rischi operativi, la società si avvale del trasferimento del rischio all'esterno, mediante il ricorso ottimizzato alle coperture assicurative prestate da primarie compagnie di assicurazione internazionali.



Rischi competitivo-regolamentari e di mercato

La tariffa del servizio idrico integrato viene aggiornata ogni due anni, attraverso un meccanismo di revisione regolato dall'Arera, con la partecipazione dell'Ersi. Per affrontare il rischio connesso a tale modalità di aggiornamento delle tariffe, la società si è dotata di una struttura organizzativa interna che gestisce i rapporti con l'autorità nazionale e locale, con cui svolge un'ampia attività di concertazione, partecipando attivamente ai gruppi di lavoro, e adottando un approccio di trasparenza, collaborazione e proattività. D'altra parte, considerato che il settore in cui opera la società è caratterizzato da una domanda stabile, il rischio di mercato è da considerarsi inferiore a quello degli altri settori regolati. Infatti, l'Arera assegna al servizio idrico integrato un rischio di mercato (beta) pari a 0,8, mentre il rischio assegnato ad altri settori è pari a 4.

Inoltre, visto che l'attività aziendale è legata alla scadenza della concessione di affidamento del servizio, è presente il rischio connesso al mancato rinnovo della concessione, o al rinnovo a condizioni difformi da quelle attuali, con un possibile impatto negativo sulla situazione economica e finanziaria. Tale rischio è attenuato, in caso di mancato rinnovo, dalla presenza di un meccanismo di rimborso del valore industriale residuo della concessione, a favore del gestore uscente.



Rischio finanziario

La funzione Finanza provvede, attraverso un'attenta programmazione finanziaria, a soddisfare le esigenze di finanziamento e di liquidità aziendali. Inoltre, sono attuati i processi per la gestione ottimale dei rischi finanziari, mediante l'attento monitoraggio dei tassi di interessi, la costante presenza sul mercato del credito al fine di cogliere le migliori opportunità offerte per fronteggiare la variabilità dei tassi.



Rischio di credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'eventualità di non incassare il corrispettivo dell'erogazione del servizio, in seguito al mancato pagamento della bolletta da parte degli utenti. Per fronteggiare tale rischio è stato istituito un apposito ufficio interno, con il compito di monitorare giornalmente lo stato dei crediti, degli incassi, attuando tutte le azioni necessarie per il recupero dei crediti incagliati. Al riguardo, si segnala che l'Arera ha emesso un documento per la regolazione della morosità del servizio idrico (REMSI), che prevede l'invio di solleciti bonari, la costituzione in mora, fino alla disattivazione/limitazione delle forniture morose. Inoltre, non esiste il rischio che potrebbe derivare dalla concentrazione del credito verso pochi clienti, essendo questo molto frazionato.

Organizzazione, formazione e personale

Al 31 dicembre 2024 risultano in forza 160 dipendenti e 110 interinali, in diminuzione rispetto ai 289 lavoratori complessivi presenti al 31 dicembre 2023. La struttura aziendale di Ruzzo Reti S.p.A. è frutto di un processo di riorganizzazione attuato nel 2019, con alcune rivisitazioni nel 2020. Al vertice c'è il Consiglio di amministrazione, da cui dipende funzionalmente il Servizio Internal Auditing, che provvede alla nomina del Direttore Generale, al quale sono conferiti i poteri relativi alla gestione ordinaria della società. Alle dirette dipendenze del Direttore Generale troviamo sei servizi di staff e la figura del Direttore Tecnico. I servizi di staff sono:

- Il servizio Controllo di gestione, che provvede alla suddivisione dei dati contabili tra le diverse attività svolte (Unbundling), alla presentazione dei Conti Annuali Separati (CAS) e al monitoraggio del bilancio previsionale;
- il servizio Sistemi informativi: per il supporto e l'aggiornamento di tutti gli apparati hardware e software necessari alle funzioni aziendali;
- il servizio Amministrazione e Finanza, che si occupa della redazione del bilancio di esercizio, degli adempimenti fiscali e provvede a soddisfare le esigenze di finanziamento e di liquidità;
- il Servizio Amministrativo e Personale: supporta la Direzione Generale nell'organizzazione del lavoro e nello sviluppo delle relazioni industriali, gestisce la formazione dei lavoratori oltre ad occuparsi della corrispondenza, dell'archivio e della portineria;
- il servizio Gare, Appalti e Contratti, preposto all'approvvigionamento di beni, servizi e lavori, necessari per lo svolgimento delle varie attività aziendali;
- il servizio Sistema di gestione integrato e rapporti Ersi/Arera, che gestisce i rapporti con le autorità nazionali e locali preposte alla regolazione (Arera e Ersi), e che si occupa di certificazioni per la qualità, sicurezza e ambiente;
- il servizio Sistema di gestione integrato e rapporti Ersi/Arera, che gestisce i rapporti con le autorità nazionali e locali preposte alla regolazione (Arera e Ersi), e che si occupa di certificazioni per la qualità, sicurezza e ambiente;

Alla Direzione Tecnica rispondono funzionalmente sette servizi operativi: Acquedotto e Potabilizzazione, Fognatura e Depurazione, Servizio Tecnico, HSE (Health, Safety, Environment), Qualità acque, Servizio Elettromeccanico e Magazzino.

Nell'ottica di valorizzare le risorse umane aziendali, Ruzzo Reti S.p.A. promuove attività di formazione, allo scopo di sviluppare conoscenze, competenze e comportamenti utili ad un efficace presidio dell'attività aziendale e/o del ruolo organizzativo ricoperto. I piani di formazione prevedono:

- formazione manageriale: finalizzata a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi interni, anche attraverso il confronto continuo con le best practice interne ed esterne;
- formazione per la copertura dei ruoli;
- formazione tecnico-specialistica di base e di aggiornamento professionale continuo, finalizzata a diffondere le conoscenze e competenze necessarie alla crescita e all'innovazione ed a garantire l'ampliamento ed il consolidamento delle competenze tecniche pregiate.

La formazione viene realizzata in aula o in sede, da docenti esterni, selezionati sul mercato.

In linea con la strategia aziendale, volta ad operare nel pieno rispetto della salute e della sicurezza dei propri dipendenti e di tutti coloro che interferiscono nelle diverse attività lavorative, nell'anno si è continuato ad investire in mezzi e formazione utili a garantire la sicurezza dei lavoratori. Al riguardo, si precisa che nel 2020 la Società ha ottenuto la Certificazione ISO 45001 "Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro", strumento che ha permesso di ottimizzare la gestione complessiva in termini di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la valutazione preventiva dei rischi e la redazione di opportune procedure/controlli operativi.

Lo svolgimento delle attività lavorative in Ruzzo Reti non comporta un'alta incidenza o un alto rischio di malattie specifiche. L'indicatore più significativo del livello di sicurezza aziendale è il tasso di giorni persi per infortuni e malattie professionali, che presenta valori molto bassi, ed è tornato a scendere nel 2024. Gli infortuni totali nel corso dell'anno sono stati pari a 4, corrispondenti a 57 giorni di assenza, a fronte dei 10 infortuni avvenuti lo scorso anno, corrispondenti a 380 giorni di assenza. Non ci sono stati decessi sul luogo di lavoro.

	2023	2024
Numero totale di infortuni	10	4
Giornate di assenza per infortuni	380	57
Infortuni mortali	0	0

Sistemi informativi

La società investe continuamente nei propri sistemi informativi, nella prospettiva di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali e garantire la sicurezza dei dati.

Nel 2024 sono stati implementati i seguenti strumenti:

- **Piattaforma digitale “PagoPa”**
L'integrazione di tale piattaforma scaturisce da un obbligo normativo, ma è stata implementata nell'ottica di offrire uno strumento innovativo di pagamento agli utenti.
- **Piano di Sicurezza dell'Acqua**
Il software è destinato alla gestione del Water Safety Plan, come da linea guida dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), e alla rappresentazione cartografica e tematica del piano di rischio associato alla filiera idropotabile.
- **Messaggistica ai Clienti**
Si tratta di messaggi inviati agli utenti per comunicare gli interventi da eseguire sui contatori, il passaggio del letturista in caso di contatori non accessibili o parzialmente accessibili (ai sensi di quanto richiesto dalla delibera Arera n. 218/16), l'avvenuta emissione della fattura, oppure per ricordare o sollecitare il pagamento della stessa.
- **Implementazione di SAP/ R3**
È in corso l'implementazione di alcune funzioni all'interno del sistema Sap, al fine di ottimizzare i moduli già utilizzati: inserimento del Cig nell'ordine di acquisto, registrazione automatica delle fatture di acquisto.

Qualità

Ruzzo Reti S.p.A. è certificata secondo la norma ISO 9001 “Sistema di Gestione per la Qualità”, finalizzata al miglioramento continuo e al controllo dei processi lavorativi, in un'ottica di soddisfazione degli utenti finali. Nel 2020, la società ha ottenuto anche la Certificazione ISO 45001 “Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro”, che ha permesso di ottimizzare la gestione, al fine di assicurare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso la valutazione preventiva dei rischi e la redazione di opportune procedure/controlli. Nel 2021 è stata ottenuta la Certificazione secondo la norma ISO 14001 “Sistema di gestione Ambientale”, con l'implementazione e lo sviluppo di

procedure dedicate alla gestione, prevenzione e mitigazione degli impatti ambientali ordinari e straordinari.

Le tre certificazioni sono alla base del Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza, che la società ha gestito, nel 2024, attraverso le attività di controllo dei processi, la revisione delle procedure, l'identificazione delle non-conformità, e l'applicazione delle azioni correttive atte a promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali. Nel Manuale del Sistema Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza sono identificati i processi operativi, ai quali sono attribuiti gli input necessari e gli output attesi, sono stabiliti la sequenza e l'interazione dei processi, i criteri e i metodi necessari ad assicurarne l'efficace funzionamento e il controllo, nonché le risorse necessarie. Inoltre, sono attribuite le responsabilità e le autorità, trattati e gestiti i rischi e le opportunità, gestiti i processi, allo scopo di assicurare il conseguimento dei risultati attesi. Il Sistema di Gestione Integrato è soggetto a sorveglianza annuale da parte dell'ente certificatore che, sulla base delle criticità riscontrate negli audit precedenti e dei requisiti propri delle normative di riferimento, ne verifica periodicamente la conformità.

L'Autorità di Regolazione (Arera), con la delibera 655/2015/R/Idr (RQSII), ha disciplinato la qualità contrattuale del servizio idrico integrato, individuando un set di indicatori e standard di performance per ciascuna delle prestazioni erogate all'utente finale, il cui mancato rispetto, di norma, determina il pagamento di indennizzi. A partire dagli indicatori semplici, sono esplicitati i macro-indicatori MC1 – “Avvio e cessazione del rapporto contrattuale”, ed MC2 – “Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio”.

I risultati raggiunti dalla società nella qualità contrattuale vengono valutati annualmente dall'Autorità, attraverso un meccanismo di incentivazione che si articola in fattori premiali o di penalizzazione.

L'azienda provvede costantemente ad analizzare e monitorare i dati e le informazioni relativi alla qualità contrattuale, ad introdurre nuove procedure operative, ad intervenire sulle non conformità, attraverso azioni correttive nei processi, e a formare il personale addetto.

Arera, con la delibera 917/2017/R/Idr (RQTI), aggiornata dalla delibera 637/2023/R/idr del 28 dicembre 2023, ha definito degli obiettivi minimi per valutare la qualità tecnica del servizio idrico integrato, attraverso l'indicazione di sette macro-indicatori afferenti ai tre comparti del servizio (acquedotto, fognatura e depurazione).

Gli obiettivi di miglioramento stabiliti dall'Autorità (ARERA), sulla base dei risultati conseguiti dal gestore per ciascuno dei macro-indicatori tecnici, sono alla base degli interventi e dei relativi investimenti pianificati dalla società per efficientare le prestazioni aziendali.

L'indicatore M0 è relativo alla capacità di resilienza del sistema degli approvvigionamenti a fronte delle previsioni in ordine al soddisfacimento della domanda idrica nel territorio gestito, l'indicatore M1 è relativo ad interventi per la riduzione delle perdite idriche, il macro-indicatore M2 riguarda gli investimenti necessari per risolvere le criticità legate alle interruzioni del servizio. L'indice M3 si riferisce agli interventi per la qualità dell'acqua erogata, l'indicatore M4 riguarda le attività idonee a garantire l'adeguatezza del sistema fognario e, in particolare, per ridurre la frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura (M4a), per l'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena (M4b), per il controllo degli scaricatori di piena (M4c). Il macro-indicatore M5 afferisce, invece, agli interventi destinati alla riduzione dei quantitativi di fanghi smaltiti in discarica. L'indice M6 concerne investimenti infrastrutturali mirati a migliorare la qualità delle acque depurate, e sono costituiti dalla manutenzione straordinaria di depuratori esistenti, inclusi anche interventi di potenziamento che determinano il miglioramento delle prestazioni degli stessi.

La qualità tecnica mira ad indirizzare gli sforzi dei gestori verso investimenti e comportamenti gestionali necessari al miglioramento del servizio idrico integrato e idonei a mitigare gli impatti sull'ambiente, sulla sicurezza e sulla continuità del servizio.

Al termine del biennio di riferimento, per ciascun macro-indicatore, viene effettuata una valutazione dei risultati raggiunti, suddivisa in tre livelli (base, avanzato, eccellenza), a cui fa seguito l'assegnazione di premi e penalità alla società.

L'Azienda monitora ed analizza costantemente i dati e le informazioni relativi alle prestazioni tecniche erogate, al fine di migliorare progressivamente tutte le prestazioni rivolte al territorio di competenza.

Ambiente

L'impegno alla tutela dell'ambiente rappresenta per la Ruzzo Reti S.p.A., insieme alla qualità nell'erogazione del servizio idrico integrato e alla sicurezza nei luoghi di lavoro, uno dei fattori cardine, determinanti e prioritari.

Nell'ottica di garantire il minor impatto ambientale dei processi e attuare un adeguato controllo operativo durante tutte le fasi di svolgimento della propria attività, la Ruzzo Reti S.p.A. ha definito di operare per il monitoraggio e miglioramento continuo, avendo adottato un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità secondo la norma ISO 9001, per l'Ambiente secondo la norma ISO 14001, per la Sicurezza secondo la norma ISO 45001.

Con particolare riferimento all'Ambiente e alla norma ISO 14001, il sistema, certificato da Ente Certificatore terzo mediante audit specifici e verifiche interne periodiche, garantisce la corretta gestione ambientale di tutti i diversi aspetti inerenti la gestione del servizio idrico quali, ad esempio, gestione impianti di depurazione e potabilizzazione, gestione cantieri reti idriche e fognarie, manutenzioni civili ed elettromeccaniche, gestione rifiuti, gestione scarichi acque reflue, gestione emissioni in atmosfera, ecc.

Con riferimento all'anno 2024, le principali attività connesse con la gestione ambientale della Ruzzo Reti S.p.A. sono di seguito elencate:

- In relazione ai diversi aspetti ambientali (acqua aria, rifiuti, ecc.), ottenimento delle necessarie autorizzazioni/rinnovi (p.e. in riferimento al D. Lgs. 152/06 autorizzazione allo scarico su corpo idrico superficiale, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ecc...) ed adempimento prescrizioni di natura ambientale, con particolare attenzione al rispetto delle scadenze e delle richieste di rinnovo nei tempi prestabiliti;
- monitoraggio continuo del quadro normativo applicabile, con verifica periodica del rispetto di tutti gli obblighi normativi ambientali;
- monitoraggio in continuo delle prestazioni ambientali e definizione di obiettivi di miglioramento tramite appositi piani di azione;
- effettuazione di audit interni inerenti vari siti gestiti, al fine di verificare il mantenimento della conformità legislativa ed il rispetto delle prescrizioni, nonché la conformità a procedure/standards interni;
- applicazione, verifica e aggiornamento delle "procedure/istruzioni operative di sistema", relativamente alle tematiche ambientali;
- gestione degli appaltatori, anche in relazione agli aspetti ambientali di interesse (gestione analisi ambientali, gestione rifiuti, ecc.);
- formazione specifica rivolta al personale in merito alle varie tematiche ambientali e all'applicazione di procedure del Sistema di Gestione Integrato;
- attività di controllo e autocontrollo degli scarichi di acque reflue depurate, ai fini della verifica dell'efficienza depurativa e del rispetto dei limiti normativi;
- gestione delle attività di monitoraggio ambientale quali, ad esempio, monitoraggio delle emissioni in atmosfera, monitoraggio delle reti fognarie, con particolare riferimento al controllo della qualità degli scarichi industriali, sia sulla base di piani di campionamento specifici, sia in relazione ad eventuali scarichi anomali rilevati, che possano inficiare il corretto funzionamento degli impianti di depurazione; tali attività sono condotte in collaborazione tra il Servizio HSE e i Servizi Operativi.
- istruttorie tecnico-amministrative finalizzate al rilascio di autorizzazioni/pareri di competenza (es. istanze di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, procedimenti di AUA, ecc..).

- gestione dei rifiuti;
- gestione attività di ritiro e smaltimento di rifiuti speciali tramite ditte specializzate nei diversi siti aziendali, in linea con i contratti di appalto attivi o con appositi affidamenti
- utilizzo del software specifico WMS/ANTHEA per la gestione dei Registri di Carico e Scarico e del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD)
- formazione del personale sul tema "corretta gestione dei rifiuti nelle attività aziendali - Adempimenti e modulistica", rivolti agli operatori di Acquedotto, Fognatura e Depurazione, anche in riferimento alle procedure ed ai documenti di Sistema aziendali;
- formazione del personale addetto alla gestione tecnico-amministrativa dei rifiuti sul Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), D. Lgs. n. 116/2020 e sulla gestione del RENTRI con la soluzione TeamSystem Enterprise Waste (WMS).
- svolgimento di riesame della direzione periodico ambientale integrato con qualità e sicurezza come previsto dalla norma ISO 14001.

La gestione ambientale della Ruzzo Reti S.p.A. è supportata, inoltre, anche da Laboratori Analisi esterni e dal Laboratorio Analisi interno, che opera a servizio dell'intera Area Tecnica.

In particolare, nel corso del 2024, il Laboratorio,

- in riferimento ai Servizi Depurazione e Fognatura, ha attuato il piano di autocontrollo per gli impianti di depurazione e le fosse Imhoff, con analisi delle acque reflue dei depuratori, sia in entrata e sia in uscita, e supportato l'attività di monitoraggio e controllo sulla rete fognaria a seguito di ingressi anomali agli impianti.
- in riferimento ai Servizi Acquedotto e Potabilizzazione, ha supportato l'impianto di potabilizzazione di Colle di Croce, con analisi giornaliere delle acque in ingresso e in uscita dall'impianto e analisi di verifica di specifiche sezioni di trattamento, effettuando anche controlli in accettazione per i principali reagenti del processo e verifiche interne sulle tarature della strumentazione a corredo.

Infine, all'attività analitica in senso stretto si aggiunge il supporto del Laboratorio analisi al settore della Qualità dell'acqua e alle attività del PSA aziendale e il presidio qualificato nella gestione degli strumenti asserviti all'Early Warning e al monitoraggio su tutto il sistema Gran Sasso.

Attività di ricerca e sviluppo

La società ha avviato progetti di ricerca, in collaborazione con istituzioni ed enti nazionali e locali, tra i quali si segnalano i seguenti:

Istituto Superiore di Sanità (ISS) - accordo di collaborazione scientifica

- per la valutazione dei rischi correlati alle risorse idriche da destinare al consumo umano nell'ambito dell'implementazione del Piano Sicurezza dell'acqua per la filiera idrica gestita dalla Ruzzo Reti.

Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise (IZSAM) - contratto di ricerca

- Supporto tecnico-scientifico nell'analisi dei dati di controllo della qualità delle acque sorgive (sorgente Traforo del Gran Sasso) mediante spettrometria di massa;
- Supporto tecnico-scientifico nell'analisi dei dati di controllo della qualità delle acque sorgive (sorgente Traforo del Gran Sasso) mediante D-TOX (Daphniae Toximeter);
- Attività di ricerca con supporto tecnico scientifico finalizzata alla realizzazione di un sistema di monitoraggio biologico in continuo della qualità delle acque superficiali (opera di presa invaso Piaganini) mediante A-TOX (Algae Toximeter);
- Supporto, anche attraverso la fornitura di materiale (organismi viventi), per l'esecuzione di prove suppletive di controllo della qualità delle acque destinate al consumo umano presso il laboratorio (es. saggi di tossicità). Formazione del personale preposto alle suddette attività,

anche mediante l'inserimento nei percorsi di formazione specializzata dedicata al personale IZSAM;

Cetemps de L'Aquila - contratto di collaborazione scientifica, finalizzato a:

- studio di una possibile correlazione tra dati di precipitazione osservata ed i dati di portata relativi ad alcune sorgenti dei "Monti del Gran Sasso";
- analisi di eventuali correlazioni tra le serie temporali di dati osservati da stazione pluviometrica con i dati dei livelli delle acque sotterranee nei pozzi o nei piezometri, qualora i suddetti dati siano tutti disponibili;
- stima attendibile delle risorse idriche disponibili, al fine di valutare le loro tendenze nel tempo, e verificare la sostenibilità dei prelievi e della variabilità della ricarica. Si effettuerà uno studio delle portate, attraverso simulazioni con il modello idrologico CHyM (Cetemps Hydrological Model), eventualmente integrato con modelli a scala più fine. Per questo tipo di analisi potranno essere richiesti i dati relativi all'entità di tutti i prelievi insistenti nei bacini di interesse.

Universita' La Sapienza Roma - Progetto Europeo Karma

- rilevazione dei dati quantitativi della risorsa idrica presente nel massiccio del Gran Sasso.

Universita' di Teramo / Adsu - Progetto Stream

- prevenzione dei fenomeni di allagamento generati dai sistemi fognari misti e riduzione degli impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana degli scarichi provenienti dagli scaricatori di piena.

Universita' dell'Aquila - Progetto Europeo artEmis

- che ha lo scopo, di sfruttare i dati relativi alle misurazioni del radon nelle acque sotterranee e alle variazioni di concentrazione di tale elemento, come precursori di eventi sismici ed eruzioni vulcaniche.

Prevenzione dei reati, sistema anticorruzione e codice etico

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

In data 20 giugno 2018 il Consiglio di amministrazione di Ruzzo Reti ha deliberato l'approvazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), redatto in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001. Tale Modello è stato, successivamente, oggetto di aggiornamento e revisioni, anche in considerazione delle modifiche legislative con cui sono stati previsti ulteriori reati.

Il MOGC si pone come obiettivo principale quello di configurare un sistema di procedure e attività di controllo, volto a prevenire, per quanto possibile, la commissione dei reati previsti dal decreto. Costituisce, inoltre, un valido strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti i dipendenti della società, e di tutti gli altri soggetti che entrano in relazione con essa (fornitori, partner, collaboratori a diverso titolo), affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati.

Per la realizzazione del Modello si è resa necessaria una valutazione dettagliata di tutti i processi aziendali, volta a verificare la configurabilità delle fattispecie di reato previste dal decreto e l'idoneità degli strumenti di controllo esistenti a prevenirne la realizzazione. Da questa analisi è scaturito un documento aziendale denominato "Mappatura delle aree a rischio e dei controlli", il quale è oggetto di un costante aggiornamento e revisione, ogni qual volta incorrano modifiche sostanziali nella struttura organizzativa della Società (per esempio costituzione/modifica di unità organizzative, avvio/modifica di attività), oppure qualora intervengano importanti modifiche legislative (per esempio introduzione di nuove fattispecie di reato cui si applica la normativa in esame).

È stata effettuata una valutazione del "modello di governance" adottato dalla società, con particolare riferimento al sistema delle deleghe e delle procure, al fine di individuare ambiti di miglioramento

delle stesse e, più in generale, del modello organizzativo; sono state suggerite azioni di miglioramento del sistema di controllo interno, nell'ottica del decreto.

La società ha istituito, al proprio interno, un Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomi poteri d'iniziativa e controllo, che ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull'aggiornamento e sull'osservanza del Modello.

È stato redatto il Codice etico, un documento in cui sono stabiliti i principi etici in cui l'azienda si riconosce, e che mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, e a prevedere sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse.

È stato introdotto un "Sistema disciplinare" ai fini del D.Lgs. n. 231/2001, volto a sanzionare le eventuali violazioni dei principi e delle disposizioni contenute nel Modello, sia da parte dei dipendenti, sia da parte di amministratori, dei membri dell'Organismo di Vigilanza e sindaci, nonché da parte di consulenti, collaboratori e terzi. Tale "Sistema disciplinare" è stato redatto in coerenza al Ccnl Federgasacqua, in quanto contratto collettivo nazionale di riferimento rispetto alla realtà della società.

Prevenzione della corruzione e della Trasparenza

La società ha adottato il Piano Triennale della Corruzione (PTPC), che viene aggiornato di anno in anno (e che integra il modello 231 senza sovrapporsi ad esso), creando, in tal modo, un sistema di regole che consente di presidiare il rischio connesso a tutte le fattispecie di corruzione (sia dal lato attivo che passivo), estendendo il raggio di azione anche a fenomeni di c.d. cattiva amministrazione. Nel Piano sono individuati i soggetti preposti al controllo e alla prevenzione della corruzione, descrivendo, per ciascuno di essi, i principali compiti e responsabilità. È stata svolta un'analisi del contesto interno, con la mappatura dei processi e l'individuazione delle attività a rischio di corruzione. È stata fatta la valutazione del rischio, in cui lo stesso è stato identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive. Nell'ultima fase (trattamento del rischio), sono state individuate e descritte tutte le azioni preventive e le misure che la Ruzzo Reti S.p.a. ha assunto e/o intende assumere per ognuno dei processi attuativi individuati. Sono, altresì, previste l'attività di monitoraggio sull'efficacia del Piano, la tutela dei dipendenti che segnalino eventuali illecittà, la rotazione dei responsabili e del personale, nonché la loro formazione.

Il Codice etico

Ruzzo Reti si è dotata di un Codice Etico, che costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001. In esso sono definiti i valori etici fondamentali della società, e le regole di comportamento rivolte a tutti i dipendenti, ai componenti dei diversi organi sociali, ai soggetti che agiscono per conto della società, o che hanno rapporti con essa (ad esempio: fornitori, partner, controparti contrattuali). Il Codice costituisce lo strumento con cui l'azienda si impegna a contribuire, conformemente alle leggi ed ai principi di lealtà e correttezza, allo sviluppo economico del territorio e al soddisfacimento dei bisogni primari dei cittadini, attraverso l'organizzazione e l'erogazione di un servizio pubblico. Nei "principi generali" viene stabilito che i soggetti destinatari del codice sono tenuti a rispettare le leggi, il Codice stesso, le disposizioni deontologiche, le procedure operative e i protocolli aziendali. In relazione al personale dipendente, sono dettate regole di condotta al fine di assicurare pari opportunità, correttezza e imparzialità nelle selezioni e nelle valutazioni, per tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e per rispettare l'ambiente. Le relazioni della società con la pubblica amministrazione, devono ispirarsi alla più rigorosa imparzialità e correttezza, all'osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili. Nei rapporti con i fornitori il Codice etico stabilisce che tutti si devono ispirare

ai principi di assoluta onestà, lealtà, buona fede, equilibrio, correttezza, diligenza, efficacia, efficienza, chiarezza, imparzialità, trasparenza e riservatezza. Nei rapporti con la collettività sono dettate regole di condotta che prevedono trasparenza e veridicità. Con riferimento allo svolgimento delle attività aziendali è previsto che ogni operazione deve essere autorizzata, congrua, coerente, registrata e verificabile; nell'acquisto di beni e servizi, i dipendenti devono agire con trasparenza, correttezza, economicità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia.

Al Codice è stata data ampia diffusione interna, mediante affissione in luogo accessibile a tutti e lo stesso è messo a disposizione di tutti gli interlocutori dell'azienda. La società si impegna, altresì, a richiamare l'osservanza delle disposizioni del Codice in tutti i rapporti economici da essa instaurati.

Ruzzo Reti e la sostenibilità

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile (in inglese: *"Sustainable Development Goals"*, *SDG*) sono una serie di 17 obiettivi, definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, al fine di ottenere un futuro migliore per tutti, armonizzando tre aspetti interconnessi tra loro: il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la crescita economica. Tali obiettivi mirano ad affrontare un'ampia serie di questioni relative allo sviluppo economico e sociale, che includono la povertà, la fame, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, il lavoro, la crescita economica inclusiva e sostenibile, il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente, l'urbanizzazione, i modelli di produzione e consumo, l'uguaglianza sociale e di genere, la giustizia e la pace.

La sostenibilità è sempre al centro dell'agenda di Ruzzo Reti S.p.A. che, oltre ad assumerla come pilastro di sviluppo strategico, ne rendiconta le politiche e i risultati, con particolare riguardo all'ambiente, al personale, alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, alla prevenzione della corruzione. Sono state individuate le tematiche principali, considerate meritevoli di particolare attenzione da parte di tutti i portatori di interesse, che hanno rappresentato il punto di partenza per la predisposizione del bilancio di sostenibilità 2022/2023, dove sono stati formalizzati gli obiettivi e le azioni concrete necessarie per conseguire i risultati attesi, individuando, altresì, indicatori di performance che ne consentissero una misurazione periodica. Le tematiche riguardano: 1) consolidare una rete idrica efficiente e capace di preservare la risorsa idrica; 2) migliorare l'efficienza energetica; 3) garantire il controllo e la qualità del servizio grazie alle nuove tecnologie; 4) garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; 5) proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre. La società ha orientato i suoi progetti di investimento e di gestione nella direzione indicata dagli obiettivi.

Per maggiori dettagli sulla politica per la sostenibilità della società e sull'impatto economico, sociale e ambientale generale si rimanda al bilancio di sostenibilità.

Altre informazioni

Azioni proprie e di società controllanti

Ruzzo Reti S.p.A. non ha mai detenuto azioni proprie, né ha mai posseduto azioni o quote di società controllanti, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis del Codice civile ed in base al documento O.I.C. nr. 3, si segnala che la società non ha utilizzato, nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari per la copertura di rischi riconducibili a variazioni di tassi di interesse.

Non sono stati utilizzati strumenti derivati per la copertura del rischio di credito o di liquidità, in quanto la società non è esposta a tali rischi.

Trattamento dei dati personali

La società agisce nel rispetto della normativa sulla privacy, ed ha adottato una propria policy interna, conforme al Regolamento europeo 2016/679, in cui sono indicati gli obblighi a cui tutti i dipendenti e collaboratori, compreso il personale di terzi, devono attenersi al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni contenute nel regolamento stesso. La politica per la protezione dei dati contiene regole finalizzate a garantire il corretto trattamento dei dati personali, il corretto utilizzo delle risorse informatiche, l'utilizzo appropriato e consapevole delle informazioni, dei sistemi e dei servizi aziendali, la corretta classificazione e gestione delle informazioni, il monitoraggio e l'aggiornamento costante della policy.

Direzione e coordinamento

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si precisa che la Ruzzo Reti S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o di enti, stante l'attuale configurazione della compagine sociale.

Rivalutazione dei beni

La società non ha effettuato, nel corso del 2024, né rivalutazioni volontarie dei beni, né rivalutazioni in base a leggi speciali.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Proposta in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio

In base all'art. 2430 del vigente Codice civile e, secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 29 dello Statuto societario, si propone all'assemblea dei soci di accantonare l'utile dell'esercizio, pari a euro 589.536, come di seguito indicato:

Destinazione dell'utile dell'esercizio	
Riserva Legale	26.568
Riserva per il rinnovo degli impianti (art. 29 dello Statuto)	504.801
Totale	531.369

Approvazione del bilancio dell'esercizio

Considerato che, a seguito dell'approvazione della nuova tariffa da parte dell'autorità Arera, avvenuta in data 30/10/2024, la società ha dovuto procedere, nei primi mesi del 2025, alle opportune operazioni di conguaglio e ad attivare le necessarie procedure tecniche ed amministrative dirette a determinare compiutamente l'entità dei ricavi di competenza dell'esercizio 2024, la società si è avvalsa del maggior termine di centottanta giorni, previsto dall'art. 2364 del Codice civile e dall'art. 16.1 dello Statuto, ai fini dell'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2024.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Di seguito vengono esposte le attività che caratterizzeranno la prevedibile evoluzione della gestione.

Approvazione del Metodo Tariffario MTI-4

Con la delibera 639/2023/R/idr1, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4) definendo le regole per il calcolo dei costi ammessi al riconoscimento in tariffa.

La durata del quarto periodo regolatorio è di sei anni, con due aggiornamenti a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie.

Il nuovo Metodo Tariffario mantiene stabilità nei criteri guida e negli obiettivi di riduzione delle differenze di servizio tra le aree del Paese, in continuità con le regole introdotte a partire dal 2012.

L'MTI-4 prevede un aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035, mirando a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, a promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione.

Tra gli elementi di novità si definisce un aggiornamento della componente a copertura del costo dell'energia elettrica, negli ultimi anni oggetto di evidenti oscillazioni. Per la sostenibilità energetica e ambientale, inoltre, il metodo prevede anche un primo impiego delle risorse del Fondo per la promozione dell'innovazione (istituito presso CSEA) per premiare il riutilizzo delle acque reflue depurate e la riduzione delle quantità di energia elettrica acquistata.

Si conferma la formula per il calcolo del moltiplicatore tariffario ϑ , aggiornando l'anno base ai fini dell'adeguamento del denominatore, ovvero considerando il prodotto scalare tra i corrispettivi applicati all'anno 2023 e le variabili di scala relative all'anno (a-2).

Si conferma, la struttura generale del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) ovvero quale somma delle componenti di costo relative alle immobilizzazioni, al Fondo Nuovi Investimenti, alla copertura dei costi operativi, alla copertura dei costi ambientali e della risorsa, alla copertura dei conguagli relativi al vincolo ai ricavi del gestore dell'anno (a-2).

Attività di recupero crediti

Le procedure per il contenimento della morosità sono disciplinate dalla "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" (Remsi), Allegato alla delibera n. 311/2019 dell'Arera.

La società ha continuato ad intensificare i propri sforzi nell'attività di recupero dei crediti, attuando, in modo sistematico, quanto previsto dal Remsi, attraverso l'invio dei solleciti bonari, delle comunicazioni di costituzione in mora, fino alle procedure di limitazione e/o disattivazione delle forniture degli utenti morosi.

Inoltre, è stato attivato un servizio di messaggistica, che ricorda agli utenti l'esistenza di una bolletta scaduta e non ancora pagata. Il titolare della fornitura riceve sul proprio cellulare un sms o una e-mail con l'indicazione della fattura non pagata e l'invito ad effettuare il pagamento entro cinque giorni dalla ricezione della comunicazione.

Nei casi in cui si rendano necessarie azioni legali, la pratica viene affidata ad un avvocato esterno, che compirà quanto necessario per il recupero coattivo del credito.

Grazie a queste attività, nel corso del 2024 sono stati riscossi crediti incagliati per un importo di euro 8.499.659, (nel 2023 euro 11.237.538, nel 2022 euro 9.120.591, nel 2021 euro 8.686.789). Dall'01/01/2025 ad oggi, sono stati incassati euro 3.216.000 e, proiettando questo dato al 31/12/2025, è possibile prevedere che nel 2025 la società possa recuperare circa euro 9,7 milioni di crediti.

Aggiornamento del Piano Industriale per il triennio 2025/2027

La società ha aggiornato il Piano Industriale per il quinquennio 2024/2028, presentato all'assemblea dei soci in data 05/12/2024, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2025.

Per una visione completa dei contenuti e degli obiettivi previsti, si rimanda all'allegato contenente il documento integrale.

Relazione sul governo societario ai sensi del D.Lgs. 175/2016

La società Ruzzo Reti S.p.A., in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- 1) uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- 2) l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Il programma di valutazione del rischio aziendale

Il Consiglio di amministrazione, con delibera del 31 ottobre 2019, ha deciso di includere la suddetta relazione annuale in apposito paragrafo della relazione sulla gestione prevista dall'articolo 2428 del Codice civile ed ha approvato il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

La misurazione del rischio di crisi aziendale viene eseguita utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma. In particolare, la società ha individuato un indicatore per la valutazione complessiva degli equilibri aziendali (economico, patrimoniale e finanziario), chiamato coefficiente K, e conseguentemente per valutare nel complesso il rischio da crisi aziendale.

Tale indicatore (applicato da diverse società a controllo pubblico operanti nel territorio italiano) è pari alla somma dei seguenti sei parametri calcolati sulla scorta dei valori indicati nei bilanci e delle relazioni semestrali della società:

- $[(\text{attivo corrente} - \text{passivo corrente}) \div \text{Patrimonio netto}] \times 1,20$
- $[(\text{Risultato di esercizio} + \text{ammortamenti e svalutazioni}) \div \text{Valore della Produzione}] \times 1,50$
- $(\text{Risultato operativo netto} \div \text{Valore della Produzione}) \times 1,30$
- $[(\text{Patrimonio netto} \div \text{Capitale di terzi})] \times 3,0$
- $[(\text{Ricavi delle vendite} + \text{Altri ricavi}) \div \text{Totale attivo}] \times 1,50$
- $[(\text{Risultato di esercizio} \div \text{Valore della Produzione})] \times 1,50$

Il grado di rischio da crisi aziendale e il grado di equilibrio economico-finanziario-patrimoniale si misurano secondo la scala tassonomica sottoindicata:

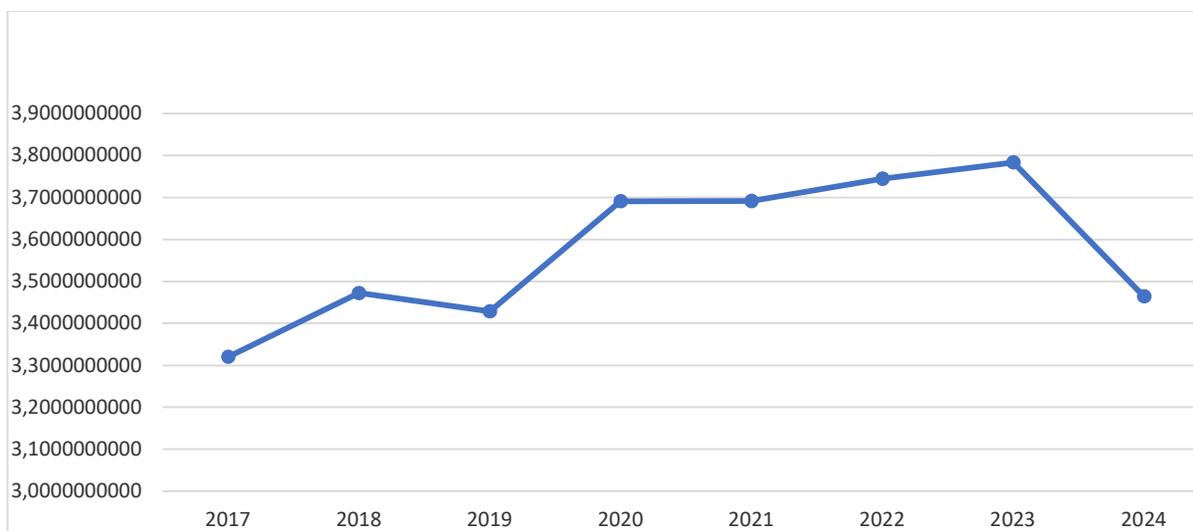
Valore di K	Indicatore di rischio da crisi aziendale	Grado di equilibrio complessivo
$K \geq 3,00$	Basso	Buon grado di equilibrio
$1,50 < K < 3,00$	Medio	Medio grado di equilibrio
$K \leq 1,50$	alto	Basso grado di equilibrio

Di seguito si indicano i risultati della valutazione relativi all'ultimo triennio:

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia al momento da escludere.

Infatti, l'indicatore complessivo K ha assunto valori superiori a 3 negli esercizi presi in considerazione, a partire dal 2017 sino al 2024, ed il suo trend è rimasto pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente.

Si deve comunque tener conto che la positività del coefficiente K risente fortemente dell'incidenza del Patrimonio Netto sul totale delle fonti (indicatore e D) e che permane una reale situazione di difficoltà finanziaria, come indicato precedentemente e come confermato dall'indicatore A.



Gli strumenti integrativi di Governo Societario.

L'articolo 6, comma 3 del d.lgs. 175/2016 dispone che "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al comma 4 del predetto articolo 6: "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio" e ai sensi del comma 5: "Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo

societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4". Tanto esposto, nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. comma 3 lett. a)	6Regolamenti 3interni	La Società ha adottato: 1) il regolamento per il reclutamento e le progressioni del personale; 2) il regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ad esperti esterni e di consulenza.	
Art. comma 3 lett. b)	6Ufficio di 3controllo	La Società ha implementato: 1) una struttura di Internal Audit , con il compito di valutare la funzionalità del sistema dei controlli interni e assicurare: il rispetto delle strategie aziendali; efficacia ed efficienza dei processi aziendali; la salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite; affidabilità ed integrità delle informazioni contabili e gestionali; conformità delle operazioni alla legge, alla normativa di vigilanza, alle politiche, ai piani, ai regolamenti e alle procedure interne.	
Art. comma 3 lett. c)	6Codice di 3condotta	La Società ha adottato: 3) il Modello 231/2001 di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001; 4) il Codice Etico ; 5) il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	
Art. comma 3 lett. d)	6Programmi di 3responsabilità sociale	La società ha promosso le seguenti iniziative: - accordo di collaborazione scientifica con l'ISS (Istituto Superiore di Sanità) per la valutazione dei rischi correlati alla risorsa idrica. - contratto di ricerca con IZSAM (Istituto Zooprofilattico Sperimentale Abruzzo e Molise) rinnovato nel 2021 con nuovi obiettivi. - Convenzione scientifica con CETEMPS : è stato sottoscritto un accordo quadro con il Centro di Eccellenza CETEMPS dell'Università dell'Aquila, finalizzato allo studio dell'acquifero del Gran Sasso. - progetto europeo con l'Università dell'Aquila / Università di Stoccolma per la rilevazione del radon per la prevenzione dei terremoti.	

Informazioni e dati richiesti dal regolamento per il controllo analogo

Informazioni e dati di cui all'art. 5, comma 1 del Regolamento per il Controllo Analogo

Informazioni sul Piano Industriale con indicazioni sul monitoraggio dei risultati conseguiti in riferimento a linee di sviluppo e livelli di erogazione

Per quanto riguarda le informazioni relative al Piano Industriale, si rinvia al documento integrale, valido per il periodo 2024 – 2028, approvato dall'assemblea dei soci in data 05/12/2024.

In riferimento, invece, alle linee di sviluppo e ai livelli di erogazione dei servizi, si fa riferimento alle relazioni interne sugli esiti della Raccolta dati di Qualità Contrattuale (RQSII) e della Raccolta dati di Qualità Tecnica (RQTI) con anno di competenza 2024, allegate alla presente relazione.

Stato di attuazione e aggiornamento del Programma degli Interventi

Lo stato di attuazione del Programma degli interventi è illustrato dal seguente prospetto:

CODICE FAMIGLIA	DESCRIZIONE FAMIGLIA	IMPORTO INCREMENTI PATRIMONIALI	CONTRIBUTI INCASSATI
1	Efficientamento/Rinnovo/Adeguamento funzionale - impianti di depurazione > 2.000 AE	1.197.910,92 €	- €
2	Efficientamento/Rinnovo/Adeguamento funzionale - impianti di depurazione < 2.000 AE	116.753,37 €	- €
3	Efficientamento/Rinnovo/Adeguamento funzionale/Dismissione fosse Imhoff	259.111,94 €	126.762,69 €
5	Rinnovo attrezzature e gruppi di misura- depurazione	40.631,81 €	- €
10	Rinnovo rete fognaria	2.224.214,55 €	- €
11	Estendimenti rete fognaria	1.879.396,12 €	485.734,20 €
12	Efficientamento/Rinnovo impianti sollevamento e pompaggio - rete fognaria	491.803,28 €	- €
13	Rinnovo attrezzature e gruppi di misura- rete fognaria	1.931,81 €	- €
26	Interventi differiti per emergenza idrica-realizzazione di campo pozzi e condotte di collegamento ai serbatoi dei comuni di Campli, Civitella del Tronto e Rocca Santa Maria - CUP I46H19000020007	41.356,50 €	534.888,23 €
27	Rifacimento attraversamento su Fiume Tordino e su Fiume Vibrata	5.629,42 €	- €

29	Interventi per la riduzione delle perdite nelle reti idriche	15.260,82 €	- €
31	Riattivazione delle opere di difesa igienica	73.808,74 €	- €
35	Efficientamento sistema di monitoraggio in continuo Sorgente Traforo	8.297,74 €	- €
37	Rinnovo reti di adduzione	260.417,62 €	- €
38	Rinnovo reti di distribuzione	1.419.307,73 €	- €
39	Estendimento reti di adduzione	3.120,43 €	- €
40	Estendimento reti di distribuzione	56.105,44 €	41.393,37 €
41	Efficientamento/Rinnovo impianti sollevamento e pompaggio - rete acquedotto	45.695,48 €	- €
43	Efficientamento/Rinnovo Potabilizzatore di Montorio al Vomano	225.070,32 €	- €
48	Manutenzione straordinaria partitori	13.577,15 €	- €
49	Realizzazione serbatoi	133.197,55 €	- €
50	Rinnovo attrezzature - rete acquedotto	137.561,01 €	- €
51	Sostituzione contatori e posa nuovi contatori	319.232,46 €	243.581,67 €
52	Manutenzione straordinaria sorgenti	66.354,24 €	- €
53	Manutenzione straordinaria serbatoi	165.318,28 €	- €
55	Rinnovo parco auto	284.247,95 €	- €
56	Manutenzione fabbricati	193.804,66 €	- €
57	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	239.910,20 €	- €
58	Mappatura e Digitalizzazione Reti	46.400,00 €	- €
59	Potenziamento sistema di telecontrollo	8.437,49 €	- €
61	Implementazione ed efficientamento infrastrutture Sistemi ITC	107.187,23 €	- €
62	Efficientamento organi di manovra e strumentazione di misura rete acquedottistica	100.952,09 €	- €
64	Razionalizzazione ed efficientamento sistema depurativo e fognario aste fluviali: impianto di essiccazione fanghi provenienti da impianti di depurazione previa digestione	1.794.516,01 €	898.833,00 €

	anaerobica a umido con cattura del biogas presso l'impianto di depurazione esistente in frazione scerne di pineto CUP: I74E21029470006		
65	ampliamento dell'impianto di potabilizzazione esistente in motorio al vomano (te) e condotta adduttrice per l'approvvigionamento idrico sub-ambito pescarese CUP: I72E22000140005	215.828,84 €	- €
67	Efficientamento Laboratorio	6.518,58 €	- €
68	Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti - Subambito teramano Identificativo intervento CUP I42E22000120005 - PNRR M2C4-I4.2_086	3.319.726,89 €	2.631.222,99 €
71	rifunzionalizzazione e potenziamento dell'impianto di potabilizzazione ubicato in localita' casale san nicola del comune di isola del gran sasso d'italia (te) CUP: J79F19000330001	7.200,00 €	1.000.000,00 €
Totale complessivo		15.525.794,67 €	5.962.416,15 €

Bilancio Regolatorio

Il presente bilancio regolatorio (conto economico) relativo all'esercizio 2024, è stato redatto sulla base degli importi risultanti dall'allegato 3 alla Delibera del Consiglio Direttivo ERSI n. 27 del 30/10/2024 (Piano Economico Finanziario).

Come previsto dalla Delibera ARERA 639/2023, Allegato A, si è provveduto a suddividere i Costi della produzione, risultanti dal conto economico dell'esercizio 2024, tra Costi Endogeni (efficientabili) e Costi Esogeni (non efficientabili), al fine di poterli confrontare con i dati previsti nel Piano Economico Finanziario.

I costi efficientabili effettivamente sostenuti sono pari a € 32.262.527 e superano di € 924.009 quelli riconosciuti dall'ARERA, pari a € 31.338.518.

Si segnala che tale eccedenza dei costi realmente sostenuti rispetto a quelli riconosciuti ai fini tariffari, risulta coperta da altre poste di ricavo e che, in ogni caso, l'azienda sta attuando tutte le attività necessarie per una progressiva riduzione della stessa.

Opexend - Costi endogeni		Consuntivo 2024
Costi della produzione	a	54.770.356
IRAP	b	376.405
Capitalizzazioni		1.077.118
Rimborsi e indennizzi		1.102.423
Ammortamenti e svalutazione crediti		10.383.641
Accantonamenti		65.250
Rettifiche di valore di attività finanziarie		-
Costi connessi all'erogazione di liberalità		-
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)		80.425
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili		464.104
Oneri straordinari		472.076
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente		-
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo		-
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)		-
Poste rettificative	c	13.645.037
energia elettrica da altre imprese del gruppo		-
energia elettrica da altre imprese		5.513.569
Delta smaltimento fanghi		833.477
Spese di funzionamento Ente di governo dell'Ambito		604.342
Acquisti all'ingrosso (acquedotto, fognatura e depurazione)		552.169
Rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali		1.508.794
Altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali		-
Corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari		-
Canoni di derivazione/sottensione idrica		163.471
Contributi per consorzi di bonifica		-
Contributi a comunità montane		-
Canoni per restituzione acque		-
Oneri per la gestione di aree di salvaguardia		-
Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)		63.375
Costi esogeni	d	9.239.197
Costi operativi efficientabili Coeffa (inclusi gli ERC)	e = a+b-c-d	32.262.527

Opexaend		14.659.595
Opnew,a		7.772.549
OpexaQT		-
OpexaQC		-
Totale	f	22.432.144
ERCend	g	8.906.374
Tot	h = f+g	31.338.518
MARGINE	i = h - e	- 924.009
% Costi operativi efficientabili Coeffa (inclusi gli ERC)	l = i / e	-2,86%

Dati relativi al fenomeno dell'evasione e le strategie adottate per contrastarlo

In riferimento al fenomeno dell'evasione e alle strategie adottate per contrastarlo, si rinvia a pagina 44 della presente relazione.

Costi per studi e consulenze (Art. 5, comma 2, lettera a)

Si riportano di seguito i dati sull'andamento dei costi per studi e consulenze negli ultimi tre anni:

Costi per studi e consulenze	2024	2023	2022
Incarichi e consulenze tecniche	60.504	17.784	35.870
Incarichi e consulenze amministrative	50.627	8.320	49.894
Spese legali e notarili	271.319	242.208	268.787
Totale	382.450	268.312	354.551

Costi del personale (Art. 5, comma 2, lettera b)

Si riportano di seguito i dati sull'andamento dei costi del personale dipendente e interinale, indicando le unità di dipendenti impiegati, la qualifica e il costo negli ultimi tre anni:

Costo del personale	2024	2023	2022
Retribuzioni a interinali	4.264.237	4.101.125	3.923.653
Retribuzioni fisse a dipendenti	6.574.941	6.173.432	6.468.628
Retribuzioni variabili	796.091	756.765	627.279
Retribuzioni per straordinari	94.570	56.019	57.205
Rimborsi Inail	- 1.795	- 16.437	- 59.250
Contributi Inpdap	826.146	812.019	792.878
Contributi Inps	1.334.958	1.276.848	1.220.181
Contributi Inail	112.547	116.869	90.074
Quota annua T.F.R.	525.876	471.796	663.224
Contributi altri fondi previdenziali	3.810	3.810	5.352
Contributi Fondo Pegaso	67.427	64.553	65.396
Contributi Fondo Previnda	7.200	7.200	9.200
Sopravvenienze passive	10.723	12.333	29.876
Totale	14.616.731	13.836.331	13.893.695

Dipendenti	2024	2023	2022
Dirigenti	1	1	1
Quadri	13	11	9
Impiegati	65	73	68
Operai / Tecnici	81	93	92
Interinali	110	111	116
Totale	270	289	286

Costi delle manutenzioni affidate all'esterno (Art. 5, comma 2, lettera c)

Si riportano di seguito i costi sostenuti, negli ultimi tre anni, relativamente agli appalti di lavori per le manutenzioni esternalizzate, ordinarie e straordinarie:

manutenzioni	2024	2023	2022
Manutenzioni ordinarie	2.491.780	2.080.475	2.007.732
Manutenzioni straordinarie / Investimenti	14.741.199	9.486.073	9.380.913
Totale	17.232.979	11.566.548	11.388.645

È evidente che le oscillazioni dei costi dei lavori di manutenzione affidate all'esterno siano fisiologiche, in considerazione dell'importante e vasto patrimonio impiantistico gestito da Ruzzo Reti S.p.a., per il quale il "fabbisogno" annuo in termini di manutenzioni è difficilmente standardizzabile.

Costi delle manutenzioni straordinarie / investimenti (Art. 5, comma 2, lettera d)

Di seguito vengono riportati i prospetti di sintesi dei costi delle manutenzioni straordinarie/investimenti (idrico, fognario e depurativo) sostenuti nel corso del 2023.

Si precisa che la tabella riporta esclusivamente i costi associati alle attività di acquedotto, fognatura e depurazione; sono esclusi i costi associati alle attività diverse, funzioni operative condivise e servizi comuni.

Di seguito andremo a riportare tre Report distinti con relativi importi:

- Report per attività (Acquedotto, Fognatura, Depurazione)
- Report per "FAMIGLIE" del piano degli investimenti condiviso con ERSI
- Report per attività/descrizione interventi principali

SERVIZIO	IMPORTO
ACQUEDOTTO	6.580.216,57 €
DEPURAZIONE	3.449.928,50 €
FOGNATURA	4.711.054,42 €
Totale complessivo	14.741.199,49 €

COD. FAMIGLIA	DESCRIZIONE FAMIGLIA	IMPORTO
1	Efficientamento/Rinnovo/Adeguamento funzionale - impianti di depurazione > 2.000 AE	1.197.910,92 €
2	Efficientamento/Rinnovo/Adeguamento funzionale - impianti di depurazione < 2.000 AE	116.753,37 €
3	Efficientamento/Rinnovo/Adeguamento funzionale/Dismissione fosse Imhoff	259.111,94 €
5	Rinnovo attrezzature e gruppi di misura- depurazione	40.031,81 €
10	Rinnovo rete fognaria	2.224.214,55 €
11	Estendimenti rete fognaria	1.879.396,12 €
12	Efficientamento/Rinnovo impianti sollevamento e pompaggio - rete fognaria	491.803,28 €

13	Rinnovo attrezzature e gruppi di misura- rete fognaria	1.931,81 €
26	Interventi differiti per emergenza idrica-realizzazione di campo pozzi e condotte di collegamento ai serbatoi dei comuni di Campi, Civitella del Tronto e Rocca Santa Maria - CUP I46H19000020007	41.356,50 €
29	Interventi per la riduzione delle perdite nelle reti idriche	15.260,82 €
31	Riattivazione delle opere di difesa igienica	73.808,74 €
35	Efficientamento sistema di monitoraggio in continuo Sorgente Traforo	3.278,40 €
37	Rinnovo reti di adduzione	260.417,62 €
38	Rinnovo reti di distribuzione	1.419.307,73 €
39	Estendimento reti di adduzione	3.120,43 €
40	Estendimento reti di distribuzione	56.105,44 €
41	Efficientamento/Rinnovo impianti sollevamento e pompaggio - rete acquedotto	45.695,48 €
43	Efficientamento/Rinnovo Potabilizzatore di Montorio al Vomano	225.070,32 €
48	Manutenzione straordinaria partitori	13.577,15 €
49	Realizzazione serbatoi	133.197,55 €
50	Rinnovo attrezzature - rete acquedotto	96.035,06 €
51	Sostituzione contatori e posa nuovi contatori	319.232,46 €
52	Manutenzione straordinaria sorgenti	66.354,24 €
53	Manutenzione straordinaria serbatoi	165.318,28 €
55	Rinnovo parco auto	56,66 €
57	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	148.838,00 €
59	Potenziamento sistema di telecontrollo	5.553,88 €
61	Implementazione ed efficientamento infrastrutture Sistemi ITC	237,10 €
62	Efficientamento organi di manovra e strumentazione di misura rete acquedottistica	100.952,09 €
64	Razionalizzazione ed efficientamento sistema depurativo e fognario aste fluviali: IMPIANTO DI ESSICCAZIONE FANCHI PROVENIENTI DA IMPIANTI DI DEPURAZIONE PREVIA DIGESTIONE ANAEROBICA A UMIDO CON CATTURA DEL BIOGAS PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ESISTENTE IN FRAZIONE SCERNE DI PINETO CUP: I74E21029470006	1.794.516,01 €
65	AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE ESISTENTE IN MOTORIO AL VOMANO (TE) E CONDOTTA ADDUTTRICE PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO SUB-AMBITO PESCARESE CUP: I72E22000140005	215.828,84 €
68	Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti - Subambito teramano Identificativo intervento CUP I42E22000120005 - PNRR M2C4-I4.2_086	3.319.726,89 €
71	RIFUNZIONALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE UBICATO IN LOCALITA' CASALE SAN NICOLA DEL COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA (TE) CUP: J79F19000330001	7.200,00 €
Totale complessivo		14.741.199,49 €

SERVIZIO/DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO
ACQUEDOTTO	6.580.216,57 €
ALBA ADRIATICA - Lavoro di sostituzione e Potenziamento della condotta in Via Gorgona del Comune di Alba Adriatica	87.145,93 €
ALBA ADRIATICA CORROPOLI SANT'EGIDIO TORANO TORTORETO - RIPRISTINO IN URGENZA DI POZZETTI DI ISPEZIONE E MANOVRA DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE NEI COMUNI DI CORROPOLI, TORTORETO, TORANO NUOVO, S. EGIDIO ALLA VIBRATA" A1434D000020 € 6.266,36 A1429D00	34.464,06 €
BASCIANO - COLLEDARA - CASTELLI - ISOLA - CROGNALETO - TERAMO - Lavori di rinnovo condotte idriche adduttrici, distributrici ed allacci alle utenze nei Comuni di Basciano, Colledara, Castelli, Isola del Gran Sasso, Crognaleto e Teramo Basciano € 37.931,3	58.215,00 €
BELLANTE - GIULIANOVA - Lavori di manutenzione straordinaria delle condotte idriche nel territorio dei comuni di Bellante e Giulianova, della Provincia di Teramo: Sostituzione di un tratto distributrice e relativi allacci, in via Einaudi fraz. Ripattoni	37.993,81 €
CAMPLI - RINNOVO TRATTO DI CONDOTTA IDRICA IN BATTAGLIA DI CAMPLI COMUNE DI CAMPLI (TE) E SUCCESSIVO COMPLETAMENTO	79.438,35 €
CASTELLI - ACCATAMENTO SERBATOIO CASTELLI	1.577,00 €
CORROPOLI - Interferenza di Servizio Sostituzione condotta idrica e fognante in Via Ruggeri del Comune di Corropoli (TE)	38.500,17 €
CROGNALETO - RIFACIMENTO CONDOTTA IDRICA E FOGNARIA NELLA PIAZZA DI TOTTEA E NELLE VIE CENTRALI DI NERITO NEL COMUNE DI CROGNALETO C_PRG_A A1417D000020 € 10.308,06 C_PRG_F F1117FR00005 € 100.891,94	10.308,06 €
GIULIANOVA - RIFACIMENTO IMPIANTO ELETTRICO presso il SERBATOIO IDRICO di Via MIGLIARINI nel COMUNE DI GIULIANOVA (TE).	135.730,00 €
ISOLA DEL GRAN SASSO - Fornitura ed installazione nuovi attuatori elettrici Vasche Turnate	28.621,73 €
ISOLA DEL GRAN SASSO - Lavori di ripristino e sistemazione della strada di accesso alla sorgente Mercurio in localita Cesacastina	17.090,01 €
ISOLA DEL GRAN SASSO - Sostituzione gruppo elettrogeno a San Pietro presso le vasche turnate (con attuale gruppo presente nel sito di Casale) - Fornitura e installazione di nuovo gruppo elettrogeno per sito di Casale.	22.823,00 €
ISOLA DEL GRAN SASSO - ""Intervento di demolizione e rimozione di apparecchiature e opere in C.A. esistenti nell'edificio di potabilizzazione di Casale S.Nicola "" nell'ambito ,ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DEL POTABILIZZATORE DI CASALE SAN NICOLANEL COMUNE	7.200,00 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.031.149,76 €
MONTORIO - MONTORIO - ATTIVITA DI RILIEVO CARTOGRAFICO	82.810,00 €
MONTORIO - " Lavori di rinnovo condotta idrica distributrice ed allacci alle utenze nella località di Villa Vallucci nel Comune di Montorio al Vomano."	54.195,00 €
MONTORIO - ACQUISTO POMPA PER RICIRCOLO	19.279,00 €
MONTORIO - AMPLIAMENTO IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE ESISTENTE IN MONTORIO AL VOMANO (TE) E CONDOTTA ADDUTTRICE PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO SUB.AMBITO PESCARESE INCARICO PER RILIEVO ED ELABORAZIONE DATI POTABILIZZATORE	194.519,09 €
MONTORIO - REALIZZAZIONE LAVORI AREE ESTERNE POTABILIZZATORE	18.589,31 €
MONTORIO AL VOMANO - Acquisto maniche filtranti per il filtro del filler	600,00 €
MONTORIO AL VOMANO - Acquisto pezzi speciali per la sezione di ozonizzazione del potabilizzatore	7.783,20 €
MONTORIO AL VOMANO - Fornitura componenti per sistemi di dosaggio per il Potabilizzatore di Montorio	1.970,31 €
MONTORIO AL VOMANO - Lavori di manutenzione del verde	67.977,44 €
MONTORIO AL VOMANO - Manutenzione straordinaria quadri con redazione schemi elettrici e fornitura elettropompa	1.065,05 €

MONTORIO AL VOMANO - REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO DI RETE IDRICA LUNGO VIA PIAVE NEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO	18.690,00 €
MONTORIO AL VOMANO - Servizio di riqualificazione impianti elettrici uffici e locali laboratorio analisi Ruzzo Reti S.p.A. presso l'impianto di potabilizzazione di Colle di Croce Montorio e potenziamento dell'illuminazione esterna locali tecnici a servizi	6.828,92 €
Mosciano Sant'Angelo - Progetto Definitivo - Esecutivo - realizzazione tratto di rete idrica in località Colle Imperatore	115.016,81 €
NOTARESCO - Sistemazione Tratti ACQUEDOTTO E RETE FOGNANTE ACQUE NERE - Interventi su Via Circonvallazione e Via Leonardo Da Vinci a Notaresco (TE)	3.180,81 €
NUOVI ALLACCI E NUOVE ATTIVAZIONI (POSA CONTATORI)	171.071,07 €
ROSETO - FORNITURA DI STRUMENTAZIONE PER LA RILEVAZIONE DI IPOCLORITO DI SODIO DISCIOLTO UTILIZZATO PER LA DISINFEZIONE DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO IN USCITA DAL PARTITORE DI CAMPO A MARE - ROSETO	3.013,29 €
ROSETO DEGLI ABRUZZI - LAVORI DI SPOSTAMENTO E RINNOVO CONDOTTA IDRICA DISTRIBUTRICE INTERFERENTE CON I LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MENSA DELL'EDIFICIO SCONLASTICO SANTA PETRONILLA, NEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)	15.993,14 €
ROSETO DEGLI ABRUZZI - Lavori di rifacimento manto stradale a seguito della riparazione sulla condotta idrica in via Nazionale Adriatica	7.976,76 €
RUZZO - . Fornitura di attrezzatura da lavoro.	1.507,59 €
RUZZO - Acquisto attrezzature gruppo misura Acquedotto	1.824,62 €
RUZZO - Acquisto attrezzature varie Acquedotto	5.420,37 €
RUZZO - Acquisto di 4 raccoglitori con asta lunga in acciaio regolabile, costo cadauno € 77,60	310,40 €
RUZZO - Acquisto di scarponi tecnici per dotazione personale acquedotto zona montagna	809,01 €
RUZZO - ACQUISTO PORTA PER CALL CENTER P.ZZA GARIBALDI	855,00 €
RUZZO - FORNITURA ATTREZZATURA DA LAVORO PER OPERAI	1.517,25 €
RUZZO - Fornitura di attrezzatura da lavoro, n. 2 generatori di corrente Honda	2.478,00 €
RUZZO - Fornitura di attrezzatura, nella fattispecie alza chiusini, per dotazione operatori dei Servizi Tecnici Ruzzo Reti S.p.A. (Servizi Acquedotto, fognatura e depurazione)	34.463,00 €
C SIC A A1499AZ00205 € 34.655,50 C SIC F F1199AZ00012	
RUZZO - Fornitura di estintori antincendio, supporti e manichette antincendio per dotazione impianti della Ruzzo Reti Spa, come da norme UNI 99994-1:2013	396,00 €
RUZZO - Fornitura di n. 10 monitor per PC	237,10 €
RUZZO - fornitura di un computer laptop	146.344,00 €
RUZZO - Fornitura di un soffiatore meccanico	696,72 €
RUZZO - FORNITURA SOFFIATORE/ TRITURATORE STIHL SH56 N 1 MOTORE: 2 TEMPI A MIX CILINDRATA: 27,2CC PESO TOTALE: 5,4KG POTENZA SOFFIAGGIO: 13N	440,00 €
RUZZO - Interventi differiti per emergenza idrica-realizzazione di campo pozzi e condotte di collegamento ai serbatoi dei comuni di Campli, Civitella del Tronto e Rocca Santa Maria - CUP I46H19000020007	41.356,50 €
RUZZO - Lavoro di ripristino dell'impianto telefonico per la gestione delle chiamate di emergenza presso la galleria del Traforo in località Casale San Nicola nel Comune di Isola del Gran Sasso (TE). Affidamento diretto ai sensi dell'art.5o, comma 1 le	1.639,00 €
RUZZO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE GRU CARRO PONTE A SERVIZIO DEI MANUFATTI DELLA DIFESA IGIENICA GESTITI DALLA RUZZO RETI S.P.A. IN LOCALITA' SAN PIETRO NEL COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO (TE)	22.364,01 €

A1419AC36807 Euro 3.393,00	
A1419AC36907 Euro 5	
RUZZO - Riduzione delle perdite delle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e monitoraggio delle reti - Subambito teramano Identificativo intervento CUP I42E22000120005 - PNRR M2C4-I4.2 086 I42E22000120005	3.319.726,89 €
RUZZO - RUZZO - ACQUISTO MOTOMPA NOM GALANTE	847,00 €
RUZZO - RUZZO - ACQUISTO MOTOMPA NOM GIULIANOVA	1.350,00 €
SANT'EGIDIO - ANCARANO - Lavoro di sostituzione e potenziamento della condotta in via A. Meucci, zona industriale del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata e Via Collina del Comune di Ancarano A1429D000020 € 52.000,00 (Comune di Sant'Egidio) A1402D000	69.000,00 €
SANT'OMERO - MESSA IN SICUREZZA TUBAZIONE IDRICA POSIZIONATA SU PONTE TORRENTE SALINELLO S.P. 11 PER POGGIO MORELLO	9.985,63 €
SOSTITUZIONE_CONTATORI	148.189,29 €
TERAMO - "FoRNITURA IN EMERGENZA DI IN1ERTER DANFOSS \.I,T@ AQUA DRIVE FC 2O2 FC-2O2N355T4E54H2TGC3 3s5 Kw 658A 11o % /3t5rw 6ooe16o% 3 x 38o - 48oV"	26.765,48 €
TERAMO - Fornitura in emergenza di motore Felm impianto di Villa Vomano	12.000,00 €
TERAMO - Lavori di somma urgenza per il ripristino delle fondazioni di un ponte - condotta passante sul torrente Fiumicino, sito in località Piane Pozzo del Comune di Teramo	113.028,05 €
TERAMO - PNRR PNC SISMA. SUB-MISURA A3.3 RIQUALIFICAZIONE DELLE TRAVERSE LATERALI DEI CORSI SAN GIORGIO, DE MICHETTI E CERULLI. INTERVENTO DI SOSTITUZIONE CONDOTTE IDRICHE E FOGNANTI TRATTI INTERFERENTI SU LARGO MELATINO	36.035,88 €
TERAMO - PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE PIAZZA LARGO DELLA CHIESA VALLE SAN GIOVANNI RINNOVO RETE DISTRIBUTTRICE ED ALLACCI NUOVE UTENZE	19.819,23 €
TERAMO - RINNOVO CONDOTTE IDRICHE IN VIA AVERARDI NEL CENTRO ABITATO DI TERAMO COMUNE DI TERAMO	59.053,51 €
TERAMO - RINNOVO TRATTO DI CONDOTTA IDRICA IN CONTRADA FORCHETTA DI TERAMO COMUNE DI TERAMO (TE)	8.449,55 €
TORRICELLA SICURA - FORNITURA URGENTE DI OPERE IN FERRO PRESSO SORGENTE SORCELLA TORRICELLA SICURA	630,00 €
TORTORETO - Sistemazione condutture idriche distributtrici contrada Salino	71.483,00 €
Installazione di strumentazione multiparametrica presso fontanini pubblici per il monitoraggio della qualità dell'acqua distribuita	265,11 €
REALIZZAZIONE COLLEGAMENTO CONDOTTE IDRICHE ADDUTTRICI MALBOVE/FIGLIOLA MICCIOLA E MERCURIO/ORSO NELLE LOCALITA' ALTAVILLA E SANTA CROCE	19.107,76 €
MONTORIO-IMPIANTO DI SORVEGLIANZA POTABILIZZATORE DI MONTORIO	6.930,00 €
Rifacimento linee idrica e fognante in Via De Gasperi nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE).	14.075,54 €
DEPURAZIONE	3.449.928,50 €
ALBA ADRIATICA - Fornitura di elettropompa autoadescante per liquidi densi e viscosi e parti di ricambio per l'impianto di Depurazione Ruzzo Reti S.p.A. in località Casa Santa di Alba Adriatica (TE).	8.797,80 €
ALBA ADRIATICA - Servizio di manutenzione centrifughe impianto di depurazione in loc.tà Casa Santa del comune di Alba Adriatica	8.554,20 €
GIULIANOVA - Fornitura di sistema di disinfezione a raggi UV presso l'impianto di depurazione in loc.tà Villa Pozzoni del comune di Giulianova	104.850,00 €
GIULIANOVA - Progettazione, fornitura e posa in opera di impianto di videosorveglianza da esterno composto da telecamere bi-spechum con videoanalisi effettuato da termocamere, integrato ad una centrale di controllo e segnalazione eventi per l'impianto di d	51.430,03 €
MANUTENZIONE_STRAORDINARIA	1.028.382,36 €
PINETO - Allaccio Enel presso depuratore Scerne di Pineto	559,54 €

PINETO - Fornitura e sostituzione UPS a servizio dell'impianto di allarme intrusione e di video sorveglianza presso l' impianto di depurazione in loc.tà Scerne del comune di Pineto	1.224,00 €
PINETO MARTINSICURO - Servizio di rigenerazione decanter centrifughi pieralisi 4585 installato c/o impianto di depurazione di pineto e matr.4610 installato presso Martinsicuro Foce Tronto D1141DP06505 € 7.881,00 D1121DP03305 € 11.554,35	59.000,00 €
Razionalizzazione ed efficientamento sistema depurativo e fognario aste fluviali: IMPIANTO DI ESSICCAZIONE FANCHI PROVENIENTI DA IMPIANTI DI DEPURAZIONE PREVIA DIGESTIONE ANAEROBICA A UMIDO CON CATTURA DEL BIOGAS PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ESISTENTE IN FRAZIONE SCERNE DI PINETO CUP: I74E21029470006	39.989,99 €
RUZZO - Fornitura di estintori antincendio, supporti e manichette antincendio per dotazione impianti della Ruzzo Reti Spa, come da norme UNI 99994-1:2013	1.424,09 €
RUZZO - Servizio di ripristino funzionamento campionatori automatici e misuratori di portata CHEMITEC a servizio del controllo ispettivo delle acque reflue di scarico dei depuratori gestiti dalla Ruzzo Reti Spa. TERAMO VILLA PAVONE D1131DP07805 € 2264	10.502,40 €
TERAMO - FORNITURA E POSA IN OPERA LINEE ELETTRICHE ALIMENTAZIONE SOFFIANTI E SOSTITUZIONE SCALE E BALAUSTRATE PRESSO IL DEPURATORE IN LOC. VILLA PAVONE DEL COMUNE DI TERAMO	132.702,58 €
TERAMO - GIULIANOVA - Fornitura e posa in opera nastri trasportatori per depuratori in loc. S.Atto, (TE) loc.Villa Pozzoni (Giulianova) e Villa Pavone (TE) D1118DP09205 € 1328 (Depuratore Villa Pozzoni) D1131DP08705 € 6644 (Depuratore S.Atto)	8.940,36 €
TERAMO - IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEPURATORE DI S. ATTO	29.700,00 €
TERAMO - Manutenzione straordinaria occorrente al ripristino della corretta funzionalità del carroponte sedimentatore circolare linea trattamento fanghi del depuratore di S.Atto	6.550,00 €
TERAMO - Servizio di rigenerazione griglie a tappeto installate presso il depuratore di Villa Pavone - DP078 Teramo	30.180,80 €
TORTORETO - "APQ 3-361A - ATO N. s TERAMANO - TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - DELIBERA CIPE N. r38/z000. ""RISTRUTTURAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA DI TORTORETO PAESE E POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE"" COLLAUDO	85.814,33 €
TORTORETO - "Lavoro di estensione condotta fognante e sistemazione imhoff in zona terrabianca del Comune di Tortoreto (TE)."	45.000,00 €
Vari comuni - Attività di follow up e messa in opera del progetto di ricerca avviato sulle fosse Imhoff e sperimentazione sull'impianto di depurazione di Sant'Egidio Capoluogo D1131FH35812 D1103FH01112 D1104FH01412 D1124FH25612 D1113FH14912 € 5,00	1.754.526,02 €
FORNITURA E POSA IN OPERA DI N° 4 BIODISCHI PER TRATTAMENTO BIOLOGICO PRESSO IL DEPURATORE DI PINETO CAPOLUOGO	41.800,00 €
FOGNATURA	4.711.054,42 €
ALBA ADRIATICA - Acquisto AVVIATORE PROGRESSIVO PER MOTORE ABB per impianto di sollevamento SL206 di Alba Adriatica	620,00 €
ALBA ADRIATICA - Ripristino alimentazione dell'impianto di sollevamento fognario "B" SI 376 Alba Adriatica	59.835,57 €
ALBA ADRIATICA CORROPOLI SANT'EGIDIO TORANO TORTORETO - RIPRISTINO IN URGENZA DI POZZETTI DI ISPEZIONE E MANOVRA DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIE NEI COMUNI DI CORROPOLI,	7.229,71 €

TORTORETO, TORANO NUOVO, S. EGIDIO ALLA VIBRATA"A1434D000020 € 6.266,36 A1429D00	
ALBA ADRIATICA MARTINSICURO - AFF/DIR/40 - Manutenzione straordinaria urgente occorrente al ripristino della corretta funzionalità delle stazioni di pompaggio SL 376 (sollevamento B) Alba Adriatica ed SL 258 via SS. 16 Villa Rosa Martinsicuro. F1101SL37	23.175,10 €
CAMPLI - REALIZZAZIONE RETI FOGNANTI IN FRAZIONE FLORIANO DI SOPRA E IN FRAZIONE PAGANNONI NEL COMUNE DI CAMPLI (TE). (NUOVA REALIZZAZIONE)	166.346,65 €
CANZANO - REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO E IMPIANTO IMHOFF IN LOCALITA' SAN MARTINO DEL COMUNE DI CANZANO	1.038,09 €
CASTELLALTO - "Estendimento condotta fognante in contrada Villa Torre del Comune di Castellalto (TE) "	52.922,88 €
CASTELLALTO - Allaccio A2A impianto di sollevamento Via Quasimodo Castellalto	511,43 €
CERMIGNANO - REALIZZAZIONE NUOVO TRATTO RETE FOGNANTE IN LOCALITA SCANSATURE DELLA FRAZ. MONTEGUALTIERI	1.760,00 €
COLONNELLA MARTINSICURO - Dismissione fossa imhoff san martino di Colonnella e realizzazione collettore fognante in via dei Colli del Comune di Martinsicuro CUP I12E23000030005 COLONNELLA F1114SL39704 65.000,00 MARTINSICURO F1121FR00004	110.289,20 €
CONTROGUERRA - POTENZIAMENTO RETE FOGNANTE IN C.DA CIMITERO NEL COMUNE DI CONTROGUERRA (TE)	39.577,14 €
CORROPOLI - DISMISSIONE FOSSE IMHOFF DENOMINATE CARDELLI, VIBRATA E RAVIGLIANO CON ADDUZIONE LIQUAMI ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CORROPOLI	3.720,16 €
CORROPOLI - Interferenza di Servizio Sostituzione condotta idrica e fognante in Via Ruggeri del Comune di Corropoli (TE)	38.500,17 €
CORROPOLI - Interferenza di Servizio "Estendimento condotta fognante in Via G.Verdi del Comune di Corropoli (TE)" importo totale 150.000 fognatura nel comune di Corropoli	133.425,00 €
CROGNALETO - RIFACIMENTO CONDOTTA IDRICA E FOGNARIA NELLA PIAZZA DI TOTTEA E NELLE VIE CENTRALI DI NERITO NEL COMUNE DI CROGNALETO C_PRG_A A1417D000020 € 10.308,06 C_PRG_F F1117FR00005 € 100.891,94	134.421,62 €
GIULIANOVA - MOSCIANO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTI DI RETI FOGNANTI IN VIA PARMA DEL COMUNE DI GIULIANOVA E VIA PER MONTONE DEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO Giulianova F1118FR00005 € 33.056,87 Mosciano F1124FR00005 € 22.037,91	52.064,86 €
GIULIANOVA - REALIZZAZIONE NUOVA RETE FOGNANTE IN VIA FONTENOCE E SISTEMAZIONE PORZIONE DI STRADA TRA VECCHIO E NUOVO DEPURATORE - LOCALITA' COLLERANESCO DEL COMUNE DI GIULIANOVA	63.231,09 €
GIULIANOVA - Realizzazione rete fognante nelle vie Fontenoce e Mulino Da Capo in località ColleranESCO del Comune di Giulianova (TE)	150.169,72 €
GIULIANOVA - ROSETO - DEMOLIZIONE BRIGLIA DI ATTRAVERSAMENTO FOGNARIO FOCE FIUME TORDINO PER RIAPERTURA SEZIONE DI DEFLUSSO F1118FR00005 € 300.700,00 Giulianova F1128FR00005 € 300.700,00 Roseto	589.245,44 €
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.334.159,28 €
MARTINSICURO - REALIZZAZIONE TRATTO DI RETE FOGNANTE IN VIA ROMA MARTINSICURO (TE)	129.884,62 €
MORRO D'ORO - ADEGUAMENTO DEPURATORE PAGLIARE E REALIZZAZIONE TRATTO DI RETE FOGNANTE IN LOCALITA' CASE DI BONAVENTURA DEL COMUNE DI MORRO D'ORO (TE)	2.700,00 €
MOSCIANO SANT'ANGELO - LAVORI DI RISANAMENTO NON DISTRUTTIVO COLLETTORE FOGNARIO IN VIA BORGO NUOVO DEL COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)	16.118,41 €

NOTARESCO - LAVORI DI DELOCALIZZAZIONE CONDOTTA FOGNARIA IN VIA ENNIO FLAIANO, LOC. VILLA SCAPOLI	1.380,00 €
NOTARESCO - REALIZZAZIONE CONDOTTA FOGNARIA ACQUE NERE NEL TRATTO COMPRESO LA KM.CA 9+275 E KM.CA 9+450 NEL CENTRO ABITATO DELIMITATO DI NOTARESCO (TE)	53.082,98 €
NOTARESCO - REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA CONDOTTA FOGNARIA A SERVIZIO DELL'ABITATO DI FOSSO CUPO NEL COMUNE DI NOTARESCO (TE)	81.041,13 €
NOTARESCO - Ripristino scala di passaggio pedonale pubblico in Via E. Flaiano nel Comune di Notaresco (TE).**CONTINUAZIONE 1138RR2223	35.020,00 €
NOTARESCO - Sistemazione Tratti ACQUEDOTTO E RETE FOGNANTE ACQUE NERE - Interventi su Via Circonvallazione e Via Leonardo Da Vinci a Notaresco (TE)	19.539,27 €
PINETO - CAMPLI - GIULIANOVA - ESTENDIMENTO RETI FOGNANTI ACQUE NERE NEI COMUNI DI PINETO, CAMPLI E GIULIANOVA	287.392,23 €
€ 200.000,00 F1141FR00004 (PINETO) € 60.000,00 F1105FR00004 (CAMPLI)	
PINETO - Sostituzione attraversamenti reti fognanti, per lavori interferenti pista ciclabile nel comune di Pineto	5.265,86 €
ROSETO - Lavori di realizzazione tratto condotta fognaria in Via Pagliaccetti del comune di Roseto degli Abruzzi (TE)	98.400,00 €
ROSETO - PROLUNGAMENTO RETE FOGNANTE IN LOCALITA' PIANA DEGLI ULIVI	22.867,81 €
ROSETO - Realizzazione impianto di sollevamento Via Pagliaccetti Cologna e contributo allacciamento	12.217,36 €
ROSETO - Realizzazione rete fognaria in località Piana Grande	36.430,03 €
ROSETO DEGLI ABRUZZI - AFF/DIR/40 - Servizio di manutenzione straordinaria elettropompa Flygt 3300.181.452 mat. 0570011 54KW installata c/o impianto di rilancio fognario in via fonte Dell'Olmo Roseto degli Abruzzi.	16.593,45 €
RUZZO - Acquisto generatore di corrente silenziato per fognatura reparto videoispezione	1.360,00 €
RUZZO - ACQUISTO N°4 UNIT.{ CERCACHIUSINI C.SCOPE,ODELLO CS88 o".	1.161,60 €
RUZZO - Acquisto UPS TOWER MATRIX 1000VA MXT1K0MM per videoispezione	394,15 €
RUZZO - APPROVVIGIONAMENTO MATERIALE UNITA' VIDEOISPETTIVE AZIENDALI	3.799,40 €
RUZZO - FORNITURA APRICHIUSINO ACCORDO QUADRO D'AGOSTINO ANTONIO	1.985,00 €
RUZZO - Fornitura di attrezzatura, nella fattispecie alza chiusini, per dotazione operatori dei Servizi Tecnici Ruzzo Reti S.p.A. (Servizi Acquedotto, fognatura e depurazione)	34.463,00 €
C_SIC_A A1499AZ00205 € 34.655,50 C_SIC_F F1199AZ00012	
RUZZO - N°2 GRUPPO EL. KVA 220V - MONOFASE BENZINA - RUM.69DB-POTENZA 3,2 KW € 860,00 N°1 GENERATORE HONDA EU22I € 990,00	1.850,00 €
RUZZO - Servizio di messa a norma di macchine/attrezzature ed impianti elettrici, ai sensi della Direttiva Macchine DIR 2006/42 CE e DM 37/2008 – REDAZIONE DIRI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO	139.920,00 €
SANT'EGIDIO - Realizzazione impianto di sollevamento Via Pirandello Sant'Egidio	13.235,73 €
SANT'OMERO - SOSTITUZIONE CONDOTTA FOGNARIA AMMALORATA INTERFERENTE CON LA NUOVA TUBAZIONE ACQUE METEORICHE COMUNALI IN VIA SANTA SCOLASTICA LOCALITA' GARRUFO DEL COMUNE DI SANT'OMERO (TE)	35.617,17 €
SANT'OMERO - REALIZZAZIONE RETE FOGNANTE PER DISMISSIONE DI FOSSA IMHOFF IN VIA DEGLI ARTIGIANI E VIA DELLA CONA-SP13 NEL COMUNE DI SANT'OMERO (TE)	68.000,00 €
TERAMO - Allaccio presso impianto di sollevamento contrada Cavuccio	801,00 €
TERAMO - DELOCALIZZAZIONE LUNGO VIA FONTE BAIANO DEL COMUNE DI TERAMO DI UN TRATTO DI RETE FOGNANTE AMMALORATO.	32.046,52 €

TERAMO - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN TERAMO LUNGO FIUME MANTONHE INCARICO SORVEGLIANZA ARCHEOLOGICA	54.598,49 €
TERAMO - LAVORI DI REALIZZAZIONE TRATTO DI RETE FOGNANTE A VILLA MARINI, FRAZ. NEPEZZANO DEL COMUNE DI TERAMO	80.278,13 €
TERAMO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTO DI RETE FOGNANTE AMMALORATA IN VIA ANTONELLI DEL COMUNE DI TERAMO (TE)	28.580,54 €
TERAMO - PNRR PNC SISMA. SUB-MISURA A3.3 RIQUALIFICAZIONE DELLE TRAVERSE LATERALI DEI CORSI SAN GIORGIO, DE MICHETTI E CERULLI. INTERVENTO DI SOSTITUZIONE CONDOTTE IDRICHE E FOGNANTI TRATTI INTERFERENTI SU LARGO MELATINO	71.407,47 €
TERAMO - REALIZZAZIONE TRATTO DI RETE FOGNANTE IN LOCALITA CAVUCCIO	7.507,60 €
TERAMO - RIFACIMENTO E POTENZIAMENTO TRATTI DI RETE FOGNANTE ACQUE NERE IN LOC. TA' VILLA TORDINIA DEL COMUNE DI TERAMO ZONA EX MULINO GUERRIERI	47.247,90 €
TERAMO - RIFACIMENTO TRATTO DI CONDOTTA FOGNARIA IN VIA CIPOLLONE DEL COMUNE DI TERAMO	38.848,84 €
TERAMO - SOSTITUZIONE TRATTO RETE FOGNANTE IN VIA SALITA IZZONE TERAMO;	33.742,78 €
TORANO - Lavori di realizzazione rete fognaria in Via Roma del Comune di Torano Nuovo (TE).	36.896,20 €
TORANO NUOVO - Lavori URGENTI di verifica stato di consistenza fognatura acque nere a servizio della contrada Valle Santa Maria (S.P. n.72) del Comune di Torano Nuovo (TE)	91.922,53 €
TORRICELLA SICURA - LAVORI DI RISANAMENTO NON DISTRUTTIVO COLLETTORE FOGNARIO E RIPRISTINO DEGLI ALLACCI C.DA MORRICONE VIA DOMENICO DE DOMINICIS DEL COMUNE DI TORRICELLA	6.520,00 €
TORTORETO - "Lavoro di estendimento condotta fognante e sistemazione imhoff in zona terrabianca del Comune di Tortoreto (TE)."	85.277,00 €
CAMPLI - Potenziamento della rete fognante per acque nere e rete distributrice per acqua potabile in località Piane Nocella nel Comune di Campi.	3.800,00 €
Rifacimento linee idrica e fognante in Via De Gasperi nel comune di Mosciano Sant'Angelo (TE).	9.617,11 €
Totale complessivo	14.741.199,49 €

Sintesi delle azioni di efficientamento dei costi effettuate nel 2024 sulla base del cronoprogramma presentato all'Ersi

Le azioni di efficientamento, concordate con l'Ersi, si sono focalizzate prevalentemente nelle voci di bilancio indicate nella seguente tabella, in cui sono evidenziati i risultati conseguiti nel 2024, in seguito all'attività di riduzione dei costi, per un totale di euro 1.896.979.

codice	voci di bilancio	2024	2023	Variazione
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie	4.135.663	4.406.018	- 270.355
B.7	Costi per servizi	20.737.729	19.350.795	1.386.934
B.9	Costi per il personale	14.616.731	13.836.331	780.400
Totale		39.490.123	37.593.144	1.896.979

Sulla scorta di quanto premesso, si riporta, di seguito la valorizzazione dei risultati ottenuti nelle singole voci di costo:

B.6 COSTI PER MATERIE PRIME				
codice	voci di costo	2024	2023	Variazione
401103	Acquisto additivi chimici	1.603.566	1.693.016	- 89.450
401110	Acquisto materiali gestiti a magazzino	1.228.758	1.545.780	- 317.022
401120	Acquisto di combustibili e lubrificanti	575.724	411.427	164.297
401190	Acquisto utensileria minuta	1.397	9.336	- 7.939
	Altri costi per materie prime	726.218	746.460	- 20.242
B6	Totale costi per materie prime	4.135.663	4.406.018	- 270.355

In riferimento alla voce B.6 Costi per materie prime, nel corso del 2024, la società ha sostenuto costi complessivi pari a 4.135.663 euro, registrando una diminuzione complessiva di circa 270 mila euro rispetto all'anno precedente. Questo calo, pari a circa il 6,1%, riflette un'attività di contenimento dei costi piuttosto significativa, che potrebbe essere attribuita sia a strategie di approvvigionamento più efficienti, sia a una riduzione dei volumi acquistati.

In particolare, si evidenzia una consistente riduzione nella voce "Acquisto materiali gestiti a magazzino", che passa da 1.545.780 euro a 1.228.758 euro, con una variazione negativa di oltre 317 mila euro. Questo dato potrebbe indicare un'ottimizzazione della gestione delle scorte o un minor fabbisogno produttivo. Anche i costi relativi agli additivi chimici risultano in leggera flessione (-89.450 euro), mantenendosi comunque su valori rilevanti.

Di segno opposto è invece la voce "Acquisto di combustibili e lubrificanti", che registra un incremento significativo (+164.297 euro), indotto in gran parte dal riavvio e conseguente massiccio utilizzo dei motori a gasolio per l'impianto di sollevamento di "Sardinara". Inoltre, tale aumento è stato causato anche dai costi del carburante utilizzato dalle autobotti di proprietà aziendale, acquistati tra fine 2023 e inizio 2024, per un totale di circa 63.000 euro.

Minori variazioni riguardano l'utensileria minuta e gli altri costi per materie prime, entrambi in calo, ma con impatti trascurabili sul totale.

B.7 COSTI PER SERVIZI				
codice	voci di costo	2024	2023	Variazione
403005	Servizi di manutenzione su reti e impianti	2.491.780	2.080.475	411.305
407005	Stampa, imbustamento e recapito bollette	654.223	935.234	- 281.011
411007	Analisi chimiche	929.412	985.386	- 55.974
411008	Trasporto e smaltimento rifiuti speciali	2.731.892	2.900.610	- 168.718
411010	Servizi per autospurghi	1.094.143	1.095.166	- 1.023
412099	Altri servizi non industriali	1.037.170	862.841	174.329
409003	Energia elettrica usi non industriali	104.056	88.302	15.754
409004	Energia elettrica usi industriale	5.409.513	5.640.753	- 231.240
	Altri costi per servizi	9.431.543	7.777.736	1.653.807
B7	Totale costi per servizi	20.737.729	19.350.795	1.386.934

Nel 2024, i costi per servizi ammontano a euro 20.737.729, evidenziando un incremento di circa 1,39 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+7,2%). Tale aumento riflette un ampliamento o un'intensificazione dei servizi esternalizzati e delle spese operative collegate all'attività aziendale.

Tra le voci in crescita spicca, in particolare, quella dei "Servizi di manutenzione su reti e impianti", che registra un incremento significativo di oltre 411 mila euro. Questo dato indica un potenziamento delle attività manutentive programmate o straordinarie, verosimilmente legate alla necessità di garantire efficienza e continuità operativa.

Altre voci che mostrano incrementi rilevanti sono:

- "Altri servizi non industriali", in aumento di oltre 174 mila euro;
- "Energia elettrica per usi non industriali", in lieve crescita, probabilmente a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia o di un maggior utilizzo;
- "Altri costi per servizi", che aumentano di circa 1,65 milioni di euro;

Di contro, si rilevano alcune significative diminuzioni di spesa, tra cui:

- "Stampa, imbustamento e recapito bollette", che decresce di 281 mila euro;
- "Analisi chimiche", in diminuzione di 56 mila euro;
- "Trasporto e smaltimento rifiuti speciali", in riduzione di circa 169 mila euro, che riflette una gestione più efficiente dei rifiuti o una diminuzione della produzione di fanghi;
- "Energia elettrica per usi industriali", che diminuisce di 231 mila euro, un dato positivo che potrebbe indicare un miglioramento dell'efficienza energetica.

Nel complesso, l'andamento dei costi per servizi mostra un incremento che sembra legato in larga parte a una maggiore esternalizzazione di alcuni servizi e a un aumento della complessità operativa. Tuttavia, l'azienda ha dimostrato attenzione nel contenere alcune voci specifiche, segno di un bilanciamento tra efficienza e ampliamento dei servizi.

B.9 COSTI PER IL PERSONALE				
codice	voci di costo	2024	2023	Variazione
430005	Retribuzioni a lavoratori interinali	4.264.237	4.101.125	163.112
430008	Retribuzioni fisse a dipendenti	6.574.941	6.173.432	401.509
	Altri costi per il personale	3.777.553	3.561.774	215.779
B9	Totale costi per il personale	14.616.731	13.836.331	780.400

Nel 2024 la voce B.9 "Costi per il personale" ha registrato un aumento complessivo di euro 780.400, passando da euro 13.863.331 del 2023 a euro 14.616.731 del 2024, con una crescita percentuale di circa 5,6%.

Per quanto riguarda il costo dei lavoratori dipendenti assunti dalla società, si registra un aumento di euro 617.288 rispetto al 2023. Le cause sono imputabili a:

- aumenti contrattuali a livello di CCNL stimati in 200.000 euro;
- tre nuove assunzioni, a partire rispettivamente da luglio, settembre 2023 e aprile 2024;
- aumenti contrattuali definiti aziendali;
- aumento del lavoro straordinario.

Invece, per ciò che concerne il costo dei lavoratori interinali, si registrano maggiori costi per un totale di euro 163.112, principalmente per effetto degli aumenti tariffari che hanno avuto decorrenza dal 01/10/2023 e dal 01/09/2024. Si stima che tale aumento tariffario abbia causato maggiori costi per circa euro 102.109, a parità di unità lavorative. L'ulteriore surplus rispetto al 2023 va ricondotto alle voci di "straordinario" e/o eventuali «forfettizzazioni» riconosciute.

Teramo, 24 aprile 2025

La Presidente del Consiglio di amministrazione
(Avv. Alessia Cognitti)